



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO: “L'AMBIENTE, UNA PRIORITA”

*Aggiornamento al 26 novembre
2025*

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ADOTTATI	4
2. LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE	8
2.1. AMBIENTE E TERRITORIO	8
2.2. GESTIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI	15
2.3. CALAMITÀ NATURALI – MESSA IN SICUREZZA E RICOSTRUZIONE.....	20
2.4. INNOVAZIONE E RICERCA PER L'AMBIENTE	37
2.5. LE RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	41
3. LO STATO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI.....	42
4. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E I RELATIVI STANZIAMENTI	45

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, nell'ambito delle competenze riguardanti l'analisi del programma di Governo, elabora e aggrega i dati oggetto del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma stesso, classificandoli nei 15 punti individuati nell'Accordo quadro di programma della coalizione del centro-destra, depositato ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 novembre 2017, n. 165 (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>).

In particolare, il presente *focus* è dedicato all'illustrazione e all'esame delle principali misure relative al punto del programma di Governo "***L'Ambiente, una priorità***".

Il Governo Meloni, sin dal suo insediamento, ha messo in campo importanti interventi che ribadiscono la centralità delle politiche ambientali in funzione delle attività e del benessere dell'uomo, in un'ottica di integrazione tra la tutela dell'ambiente ed uno sviluppo sociale ed economico sostenibile.

Sono state adottate, inoltre, una serie di misure volte a garantire la sicurezza dei territori urbani ed extra-urbani, a mitigare il rischio idrogeologico, ad affrontare il cambiamento climatico e gli eventi calamitosi, mediante l'investimento in infrastrutture anti-dissesto e antisismiche. Altri interventi hanno riguardato la ricostruzione post-calamità e il sostegno economico ai cittadini e alle aziende che hanno subito danni a causa di eventi naturali.

Il Governo è altresì intervenuto incisivamente prevedendo l'inasprimento delle pene per i reati ambientali, la lotta alle ecomafie che operano nel settore dei rifiuti e la riqualificazione e bonifica dei siti contaminati e oggetto di sversamenti illeciti.

Gli interventi messi in atto dal Governo per la realizzazione delle politiche ambientali relative al punto del programma in esame sono riconducibili sostanzialmente a quattro aree rappresentate da:

- 1. Ambiente e territorio**
- 2. Gestione del ciclo dei rifiuti**
- 3. Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione**
- 4. Innovazione e ricerca per l'ambiente**

Seguendo le quattro aree sopra indicate, nel presente *focus* verranno esaminate le disposizioni legislative adottate dal Governo, nell'ambito del punto del programma in esame, le più significative misure introdotte, le risorse finanziarie previste e verranno altresì presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni previste.

Per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell'onere finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica, senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i

nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti “politiche”

1. I provvedimenti legislativi adottati

Le azioni del Governo per il perseguimento del punto di programma “*L'Ambiente, una priorità*” sono state previste sia in provvedimenti legislativi di più ampio contenuto concernenti aspetti economici e sociali, sia in interventi normativi volti a disciplinare prioritariamente le specifiche materie oggetto del *focus*. A titolo esemplificativo si segnalano i seguenti provvedimenti:

- il **decreto-legge n. 186/2022** che ha individuato misure urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022
- la **legge di bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022)** che ha stanziato risorse per interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico e per la ricostruzione dei territori colpiti da eventi sismici;
- il **decreto-legge n. 61/2023** che ha dettato misure urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 in Emilia-Romagna, Toscana e Marche;
- il **decreto-legge n. 140/2023** che è intervenuto in materia di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei;
- la **legge di bilancio per il 2024 (legge n. 213/2023)** che ha previsto ulteriori risorse per la ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici e alluvionali, nonché per gli interventi infrastrutturali riparativi in favore dell'Isola di Ischia ed ha istituito l'obbligatorietà delle “polizze catastrofali” per le imprese;
- il **decreto-legge n. 76/2024** che ha individuato misure urgenti di protezione civile e di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei;
- la **legge di bilancio per il 2025 (legge n. 207/2024)** che ha stanziato risorse per la tutela dell'ambiente e la lotta all'inquinamento, nonché per garantire la prosecuzione delle opere di ricostruzione post-calamità sul territorio;
- la **legge quadro n. 40/2025** che reca la disciplina per il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- il **decreto-legge n. 116/2025** che reca disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti, inasprendo le sanzioni penali per i reati ambientali e introducendo nuovi reati, e che prevede specifici interventi per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi.

Le misure sopra richiamate sono solo alcune di quelle introdotte dal Governo per il punto del programma in esame, che è stato infatti complessivamente interessato da 58 provvedimenti legislativi riportati nella seguente tabella 1. Gli interventi maggiormente significativi hanno previsto una serie di misure, esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo 2.

Tabella 1 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: i provvedimenti legislativi di iniziativa governativa pubblicati in Gazzetta Ufficiale
Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 26 novembre 2025

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
L. n. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. n. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
L. n. 214/2023	Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022
L. n. 15/2024	Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione Europea - Legge di delegazione europea 2022 – 2023
L. n. 193/2024	Disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023
L. n. 207/2024	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027
L. n. 40/2025	Disegno di legge quadro in materia di ricostruzione post calamità
L. n. 131/2025	Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane
L. n. 162/2025	Ratifica ed esecuzione del Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo, fatto a Madrid il 21 gennaio 2008
L. n. 163/2025	Ratifica ed esecuzione dei seguenti Accordi: a) Protocollo alla Convenzione del 1979 sull’inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell’acidificazione, dell’eutrofizzazione e dell’ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999; b) Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell’acidificazione, dell’eutrofizzazione e dell’ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012
D.L. n. 173/2022 (convertito dalla L. n. 204/2022)	Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri
D.L. n. 176/2022 (convertito dalla L. n. 6/2023)	Misure urgenti di sostegno nel settore energetico e di finanza pubblica
D.L. n. 186/2022 (convertito dalla L. n. 9/2023)	Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell’isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022
D.L. n. 198/2022 (convertito dalla L. n. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. n. 3/2023 (convertito dalla L. n. 21/2023)	Interventi urgenti in materia di protezione civile e di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi
D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. n. 41/2023)	Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune
D.L. n. 16/2023 (convertito dalla L. n. 46/2023)	Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall’Ucraina
D.L. n. 39/2023 (convertito dalla L. n. 68/2023)	Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l’adeguamento delle infrastrutture idriche
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023)	Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche
D.L. n. 51/2023 (convertito dalla L. n. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. n. 61/2023 (convertito dalla L. n. 100/2023)	Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
n. 100/2023)	a partire dal 1° maggio 2023
D.L. n. 69/2023 (convertito dalla L. n. 103/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023)	Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025
D.L. n. 104/2023 (convertito dalla L. n. 136/2023)	Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici
D.L. n. 124/2023 (convertito dalla L. n. 162/2023)	Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione e per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione
D.L. n. 132/2023 (convertito dalla L. n. 170/2023)	Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali
D.L. n. 140/2023 (convertito dalla L. n. 183/2023)	Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei
D.L. n. 145/2023 (convertito dalla L. n. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024)	Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia e il sostegno alle imprese a forte consumo di energia
D.L. n. 215/2023 (convertito dalla L. n. 18/2024)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. n. 10/2024 (convertito dalla L. n. 42/2024)	Disposizioni urgenti sulla governance e sugli interventi di competenza della società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.a.
D.L. n. 19/2024 (convertito dalla L. n. 56/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
D.L. n. 39/2024 (convertito dalla L. n. 67/2024)	Misure urgenti in materia di agevolazioni fiscali
D.L. n. 60/2024 (convertito dalla L. n. 95/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione
D.L. n. 63/2024 (convertito dalla L. n. 101/2024)	Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale
D.L. n. 76/2024 (convertito dalla L. n. 111/2024)	Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali
D.L. n. 89/2024 (convertito dalla L. n. 120/2024)	Disposizioni urgenti per le infrastrutture e gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport
D.L. n. 113/2024 (convertito dalla L. n. 143/2024)	Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico
D.L. n. 131/2024 (convertito dalla L. n. 166/2024)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. n. 145/2024 (convertito dalla L. n. 187/2024)	Disposizioni urgenti in materia di ingresso in Italia di lavoratori stranieri, di tutela e assistenza alle vittime di caporalato, di gestione dei flussi migratori e di protezione internazionale, nonché dei relativi procedimenti giurisdizionali
D.L. n. 153/2024 (convertito dalla L. n. 191/2024)	Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese, la razionalizzazione dei procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, la promozione dell'economia circolare, l'attuazione di interventi in materia di bonifiche di siti contaminati e dissesto idrogeologico
D.L. n. 155/2024 (convertito dalla L. n. 189/2024)	Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali.

Provvedimenti legislativi interessati	Titolo del provvedimento
D.L. n. 167/2024	Misure urgenti per la riapertura dei termini di adesione al concordato preventivo biennale e disposizioni finanziarie per la gestione delle emergenze
D.L. n. 202/2024 (convertito dalla L. n. 15/2025)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/2025)	Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
D.L. n. 3/2025 (convertito dalla L. n. 31/2025)	Misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti ex Ilva
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025)	Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni
D.L. n. 65/2025 (convertito dalla L. n. 101/2025)	Ulteriori disposizioni urgenti per affrontare gli straordinari eventi alluvionali verificatisi nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche e gli effetti del fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei, nonché disposizioni di carattere finanziario in materia di protezione civile
D.L. n. 73/2025 (convertito dalla L. n. 105/2025)	Misure urgenti per garantire la continuità nella realizzazione di infrastrutture strategiche e nella gestione di contratti pubblici, il corretto funzionamento del sistema di trasporti ferroviari e su strada, l'ordinata gestione del demanio portuale e marittimo, nonché l'attuazione di indifferibili adempimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla partecipazione all'Unione europea in materia di infrastrutture e trasporti
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali
D.L. n. 96/2025 (convertito dalla L. n. 119/2025)	Disposizioni urgenti per l'organizzazione e lo svolgimento di grandi eventi sportivi, nonché ulteriori disposizioni urgenti in materia di sport
D.L. n. 116/2025 (convertito dalla L. n. 147/2025)	Disposizioni urgenti per il contrasto alle attività illecite in materia di rifiuti e per la bonifica dell'area denominata Terra dei fuochi
D.L. n. 159/2025	Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile
D.lgs. n. 201/2022	Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, ai sensi dell'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118
D.lgs. n. 213/2022	Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, di recepimento della direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti, e della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
D.lgs. n. 18/2023	Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano (Rifusione)
D.lgs. n. 113/2023	Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol recante modifica al decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 305, in materia di controlli della Corte dei conti
D.lgs. n. 147/2024	Recepimento delle direttive (UE) 2023/958, recante modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato, e 2023/959, recante modifiche della direttiva 2003/87/CE, che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, e della decisione (UE) 2015/1814, relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissione dei gas a effetto serra

2. Le principali misure introdotte

Come già anticipato nella premessa, le principali misure adottate dal Governo per la realizzazione del presente punto del programma sono suddivise nelle seguenti aree:

- 1. Ambiente e territorio**
- 2. Gestione del ciclo dei rifiuti**
- 3. Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione**
- 4. Innovazione e ricerca per l'ambiente**

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ciascuna delle suddette aree, le misure adottate, previste dai provvedimenti legislativi di iniziativa governativa, nonché le risorse finanziarie ad esse destinate.

2.1. Ambiente e territorio

Le iniziative adottate dal Governo nell'area "Ambiente e territorio" hanno riguardato fondamentalmente gli interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico nonché di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole e degli edifici pubblici.

Altri interventi, di primaria importanza, ai fini della tutela ambientale nonché della salute umana, hanno interessato il risanamento ambientale e la bonifica di siti contaminati da sostanze nocive, spesso conseguenza di attività industriali o di attività illecite.

Ulteriori azioni hanno riguardato l'adozione di una serie di misure finalizzate a ridurre le emissioni di gas serra e a migliorare la capacità di assorbimento dell'anidride carbonica (CO₂) dall'atmosfera.

Tabella 2 – Punto del programma di Governo "L'ambiente, una priorità": le principali misure introdotte in tema di "Ambiente e territorio" – Risorse finanziarie anni 2022-2025
Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 186/2022 (convertito dalla L. n. 9/2023)	5-bis	1	Disposizioni per il reclutamento di contingenti di personale da parte dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino meridionale nell'ottica di potenziare le attività della stessa Autorità finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico (art. 5-bis, co. 1)	12.500.000,00
L. n. 197/2022	1	692-693	Finanziamenti a favore del Commissario unico per la depurazione al fine di garantire la realizzazione degli interventi sui sistemi fognari e depurativi volti a dare esecuzione alle sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea sul trattamento delle acque reflue urbane (art. 1, cc. 692-693)	60.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	694	Interventi di progettazione per l'esecuzione della campagna di sondaggi geognostici, volta ad individuare l'estensione e la profondità delle sostanze inquinanti presenti nelle aree ferroviarie comprese tra i siti di interesse nazionale ed interessate dalla realizzazione della circonvallazione ferroviaria di Trento, inquinate da piombo, piombo tetraetile ed altri inquinanti (art. 1, co. 694)	2.000.000,00
	1	695-696	Istituzione del "Fondo per il contrasto al consumo di suolo" al fine di consentire la programmazione ed il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano (art. 1, cc. 695-696)	60.000.000,00
	1	697	Interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico e idraulico della Regione Calabria nell'ambito della programmazione complessiva delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, programmazione 2021-2027 (art. 1, co. 697)	320.000.000,00
	1	698-699	Rafforzamento delle capacità operative delle Autorità di bacino distrettuali (art. 1, cc. 698-699)	43.500.000,00
	1	278-280	Rifinanziamento e modifiche del fondo a copertura dell'indennizzo per i danni agli immobili derivanti dall'esposizione prolungata all'inquinamento provocato dagli stabilimenti siderurgici di Taranto del gruppo Ilva (art. 1, co. 278-280)	8.000.000,00
	1	779	Incremento delle risorse assegnate agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale (art. 1, co. 779)	250.000.000,00
	1	432	Rifinanziamento del Fondo per il recupero della fauna selvatica (art. 1, co. 432)	1.000.000,00
D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. n. 41/2023)	44	1-2	Estensione dello stanziamento delle risorse previste dal Fondo per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, anche alle annualità 2025-2026, al fine di garantire il relativo supporto e assistenza tecnico-operativa per la realizzazione del PNRR, nel settore dell'ambiente e della sicurezza energetica (art. 44, cc. 1-2)	4.500.000,00
	45	1-2	Utilizzo dei proventi delle aste per le emissioni di CO2 e supporto tecnico-operativo al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per la gestione del Fondo per il programma nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico (art. 45, cc. 1-2)	6.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	52	1	Autorizzazione di spesa al fine di assicurare la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale "Caffaro di Torviscosa" (art. 52, co. 1)	23.783.000,00
	45	2-ter	Incremento del Fondo per l'adozione di strategie di intervento in relazione all'inquinamento atmosferico nella pianura padana istituito dall'art. 30, comma 14-ter, primo periodo, del decreto-legge n. 34/2019 (art. 45, co. 2-ter)	90.000.000,00
	52	5-bis	Realizzazione degli interventi indicati nella delibera CIPE n. 47/2014 per la riqualificazione e riconversione del Polo industriale di Piombino (art. 52, co. 5-bis)	5.000.000,00
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023)	12	1-2	Modifiche alla disciplina della figura dell'Inviato speciale per il cambiamento climatico e previsione che a tale incarico possano essere nominati anche soggetti estranei alla pubblica amministrazione (art. 12, cc. 1-2)	935.140,00
	23	2-bis 2-quater	Costituzione, dal 1° gennaio 2024, della nuova società, Acque del Sud SPA, cui sono trasferite le funzioni del soppresso ente E.I.P.L.I. (Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania) e relativa disciplina giuridica (art. 23, cc. 2-bis - 2-quater)	5.000.000,00
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023)	32-bis	1-3	Autorizzazione al rafforzamento della dotazione organica del Parco nazionale delle Cinque Terre (art. 32-bis, cc. 1-3)	647.336,00
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024)	13	1	Rifinanziamento del Fondo italiano per il clima per gli interventi consistenti in operazioni di assunzione di capitale di rischio, concessione di finanziamenti e rilascio di garanzie (art. 13, co. 1)	200.000.000,00
D.L. n. 215/2023 (convertito dalla L. n. 18/2024)	12	6	Proroga della durata in carica del Commissario incaricato del risanamento ambientale e della riqualificazione del territorio della città di Taranto (art. 12, co. 6)	132.700,00
D.L. n. 19/2024 (convertito dalla L. n. 56/2024)	1	10-bis	Incremento del fondo destinato all'adozione di specifiche strategie di intervento per contrastare l'inquinamento dell'aria, di cui all'art. 30, comma 14-ter, del decreto-legge n. 34/2019 (art. 1, co. 10-bis)	30.000.000,00
D.L. n. 60/2024 (convertito dalla L. n. 95/2024)	14	1-4	Misure finalizzate alla celere realizzazione degli interventi inseriti nel programma di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio (art. 14, cc. 1-4)	118.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 89/2024 (convertito dalla L. n. 120/2024)	7	1-5 e 10	Nomina di un Commissario straordinario per l'attuazione di interventi di bonifica nel Sito di Interesse Nazionale Cogoleto-Stoppani; compiti e poteri del commissario; avvalimento di un sub-commissario, di società in house e di personale della PA (art. 7, cc. 1-5 e 10)	519.953,00
	7	6-9	Approvazione dei progetti e sottoscrizione di un accordo di programma con la regione Liguria per la realizzazione delle opere di bonifica e per la valorizzazione e la riconversione delle aree dell'ex stabilimento Luigi Stoppani S.p.A. sito nel comune di Cogoleto (art. 7, cc. 6-9)	14.030.000,00
D.L. n. 131/2024 (convertito dalla L. n. 166/2024)	13	1	Disposizioni in materia di protezione della fauna selvatica ai fini della conformità con le direttive UE conformità con le direttive UE c.d. "Habitat" e "Uccelli" (art. 13, co. 1)	0,00
	14	1-2	Istituzione di un programma di finanziamento da 500 milioni di euro per il miglioramento della qualità dell'aria, mediante la realizzazione di interventi di sostegno alla mobilità sostenibile nelle grandi aree urbane (art. 14, cc. 1-2)	55.000.000,00
	14	4-10	Istituzione di una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio per la definizione di un Piano di azione nazionale di ulteriori interventi per il miglioramento della qualità dell'aria; modalità di approvazione ed attuazione del Piano (art. 14, cc. 4-10)	0,00
D.lgs. n. 147/2024	1, 2 e 3		Finalità e campo di applicazione delle direttive (UE) 2023/958 e (UE) 2023/959 in materia di Sistema di scambio di emissioni (Emission Trading System - ETS) (artt. 1, 2 e 3)	0,00
D.L. n. 153/2024 (convertito dalla L. n. 191/2024)	7	1	Nomina dei componenti della struttura di supporto al Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone Cassano e Cerchiara (art. 7, co. 1)	532.418,00
	7	2	Determinazione del compenso del Commissario straordinario per gli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone Cassano e Cerchiara (art. 7, co. 2)	28.117,00
D.L. n. 202/2024 (convertito dalla L. n. 15/2025)	1	7-8	Proroga per il 2025 dell'autorizzazione di spesa per il funzionamento della segreteria tecnica della Cabina di regia per la crisi idrica (art. 1, cc. 7-8)	150.000,00
L. n. 207/2024	1	501	Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna (art. 1, co. 501)	5.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	709	Assegnazione alla regione Valle d'Aosta di un contributo straordinario per fare fronte agli effetti dei cambiamenti climatici sulla disponibilità delle risorse idriche e per la valorizzazione degli ambiti montani (art. 1, co. 709)	1.500.000,00
	1	725	Istituzione di un fondo per promuovere la crescita e un'economia "blu" sostenibile (art. 1, co. 725)	3.000.000,00
	1	48	Disposizioni dirette alla riduzione dei sussidi ambientalmente dannosi (art. 1, co. 48)	0,00
	1	564	Incremento del Fondo per il recupero della fauna selvatica al fine di assicurare la cura e il recupero della fauna selvatica e di sostenere l'attività di tutela e cura svolta dalle associazioni ambientaliste riconosciute (art. 1, co. 564)	500.000,00
	1	897	Incremento per l'anno 2025 del Fondo previsto per gli immobili danneggiati dall'inquinamento provocato dagli stabilimenti siderurgici di Taranto del gruppo ILVA (art. 1, co. 897)	900.000,00
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/2025)	2	4-bis e 4-ter	Stanziamiento in favore del "Commissario per la siccità" per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino dell'officiosità idraulica del Lago Trasimeno (art. 2, cc. 4-bis e 4-ter)	1.000.000,00
	2	6-septies	Nomina del Commissario straordinario per la progettazione esecutiva della diga di Vetto e determinazione del suo compenso (art. 2, co. 6-septies)	99.525,00
	2-quater	1	Definizione degli interventi di messa in sicurezza, bonifica e risanamento ambientale relativi all'area marino-costiera del sito di Bagnoli (art. 2-quater, co. 1)	0,00
D.L. n. 3/2025 (convertito dalla L. n. 31/2025)	1-sexies	1-3	Istituzione nello stato di previsione del Ministero delle imprese e del made in Italy di un fondo con una dotazione di 68 milioni di euro per l'anno 2027 e di 12 milioni di euro per l'anno 2028, al fine di integrare le risorse per il ripristino e la bonifica ambientale nell'area del Sito di interesse nazionale di Taranto, da effettuarsi a cura dell'amministrazione straordinaria di ILVA s.p.a. sulla base di un cronoprogramma degli interventi (art. 1-sexies, cc. 1-3)	0,00
	1-bis	1	Disposizioni in materia di redazione del rapporto di valutazione del danno sanitario (VDS) per gli impianti di interesse strategico nazionale (tra cui l'ex ILVA), ai fini della prevenzione e della riduzione dell'inquinamento, nonché ai fini del riesame dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) (art. 1-bis, co. 1)	0,00
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025)	10	5-14	Disposizioni in materia di bonifica dell'area denominata "Terra dei Fuochi" e potenziamento del ruolo del commissario unico nominato per fronteggiare le procedure d'infrazione in materia ambientale e della relativa struttura di supporto (art. 10, cc. 5-14)	2.659.290,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 73/2025 (convertito dalla L. n. 105/2025)	7	1	Disposizioni in materia di movimentazione - in aree ubicate all'interno della laguna di Venezia - dei sedimenti risultanti dall'escavo dei fondali della laguna stessa (art. 7, co. 1)	0,00
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	2	9	Istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze del «Fondo nazionale da ripartire per la rigenerazione urbana» per interventi destinati alla riduzione del consumo del suolo e degli sprechi energetici e idrici (art. 2, co. 9)	50.000.000,00
D.L. n. 116/2025 (convertito dalla L. n. 147/2025)	9	1-3	Autorizzazione di spesa finalizzata al finanziamento della attività di ripristino ambientale e bonifica nella Terra dei Fuochi ivi compresi quelli di rimozione dei rifiuti abbandonati in superficie (art. 9, cc. 1-3)	15.000.000,00
L. n. 131/2025	1	1-4	Riconoscimento e promozione dello sviluppo delle zone montane la cui crescita economica e sociale costituisce un obiettivo di interesse nazionale (art. 1, cc. 1-4)	0,00
	13	1-2	Disciplina degli ecosistemi montani (art. 13, cc. 1-2)	0,00
	17	3	Disposizioni specifiche per i cantieri temporanei forestali nel rispetto della disciplina le norme in materia ambientale (art. 17, co. 3)	0,00
	18	1-2	Misure per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali e dei boschi monumentali (art. 18, cc. 1-2)	0,00
	27	1-7	Riconoscimento di un credito d'imposta per l'acquisto e la ristrutturazione di abitazioni principali in montagna e relativi criteri e modalità di concessione (art. 27, cc. 1-7)	16.000.000,00
L. n. 162/2025	1-3		Disposizioni per l'autorizzazione alla ratifica e l'ordine di esecuzione del Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo, in materia di cooperazione per la protezione degli ecosistemi marini e delle risorse idriche, la tutela dei paesaggi costieri e insulari, la difesa del patrimonio culturale e lo sviluppo sostenibile delle attività economiche (artt. 1-3)	0,00
L. n. 163/2025	1-4		Autorizzazione e ordine di esecuzione del Protocollo alla Convenzione del 1979 sull'inquinamento atmosferico transfrontaliero a lunga distanza, per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico, con allegati, firmato a Göteborg il 30 novembre 1999 e delle Modifiche al testo e agli allegati da II a IX del Protocollo del 1999 per la riduzione dell'acidificazione, dell'eutrofizzazione e dell'ozono troposferico nonché aggiunta dei nuovi allegati X e XI, adottate a Ginevra il 4 maggio 2012 (artt. 1-4)	0,00
			Totale	1.406.917.479,00

Le risorse stanziare per la realizzazione delle misure relative a questa area assommano a euro **1.406.917.479,00**.

Un primo rilevante ambito di intervento riguarda le azioni e le risorse, di seguito indicate, destinate alla prevenzione del rischio da dissesto idrogeologico:

- istituzione del Fondo per il contrasto del consumo di suolo, per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado, con la dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 (legge n. 197/2022, art. 1, cc. 695-697);
- assegnazione, in favore della regione Calabria, di 50 milioni di euro per l'anno 2023, di 135 milioni di euro per l'anno 2024, di 135 milioni di euro per l'anno 2025 e di 120 milioni di euro per l'anno 2026, per interventi volti a prevenire e a mitigare il rischio idrogeologico e idraulico al fine del contenimento dei danni causati dai connessi fenomeni (legge n. 197/2022, art. 1, co. 697);
- incremento di complessivi 250 milioni di euro, per gli anni dal 2023 al 2025, delle risorse destinate agli Enti locali per interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale (legge n. 197/2022, art. 1, co. 779).

Di primaria importanza, ai fini della tutela dell'ecosistema, nonché della salute umana, sono gli interventi di risanamento ambientale e di bonifica di siti contaminati da sostanze nocive, spesso conseguenza di attività industriali o di attività illecite:

- autorizzazione della spesa complessiva di euro 35.000.000, per gli anni dal 2023 al 2027, per la realizzazione degli interventi di risanamento ambientale del sito di interesse nazionale «Caffaro di Torviscosa» (UD), interessata da contaminazione da attività industriali storiche, in particolare dalla produzione chimica che ha utilizzato mercurio (decreto-legge n. 13/2023, art. 52, co. 1);
- stanziamento di complessivi 1.218 milioni di euro per il periodo 2024-2029, di cui 28 milioni di euro per l'anno 2024 e 90 milioni di euro per l'anno 2025, per la celere realizzazione degli interventi di risanamento ambientale e rigenerazione urbana del comprensorio Bagnoli-Coroglio (NA), contaminato da idrocarburi, metalli pesanti e diossine (decreto-legge n. 60/2024, art. 14, cc. 1-4);
- autorizzazione della spesa di euro 7.015.000 per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, per la prosecuzione degli interventi di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica nel sito di interesse nazionale Cogoleto-Stoppani (GE), interessato da contaminanti come amianto, nichel, cromo e idrocarburi nel suolo nelle falde acquifere (decreto-legge n. 89/2024, art. 7, cc. 6-9);
- autorizzazione della spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2025 per la bonifica dell'area denominata "Terra dei fuochi" (decreto-legge n. 116/2025, art. 9, cc. 1-3).

Per quanto concerne gli interventi per far fronte all'inquinamento atmosferico si segnalano i seguenti:

- incremento di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 delle risorse del fondo destinato all'adozione di strategie di intervento per ridurre l'inquinamento della pianura padana (decreto-legge n. 13/2023, art. 45, co. 2-ter); il fondo è stato ulteriormente incrementato nella

misura di 10 milioni di euro per l'anno 2024, di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, di 30 milioni di euro per l'anno 2027 e di 35 milioni di euro per l'anno 2028 (decreto-legge n. 19/2024, art. 1, co. 10-*bis*);

- stanziamento per un importo complessivo pari a 500 milioni di euro per gli anni dal 2024 al 2029 (di cui 50 milioni per il 2024 e 5 milioni per il 2025) per il finanziamento di interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria ambientale, tramite progetti di mobilità sostenibile nelle aree urbane (decreto-legge n. 131/2024, art. 13, cc. 1-2).

Si segnala, inoltre, che per l'anno 2024 è stato rifinanziato con 200 milioni di euro il "Fondo per il clima" per il sostegno ad interventi finalizzati a ridurre le emissioni di gas serra e a migliorare la capacità di assorbimento degli impatti dei cambiamenti climatici (decreto-legge n. 181/2023, art. 13, co. 1).

Infine, si evidenzia l'istituzione di un fondo, denominato «Fondo nazionale da ripartire per la rigenerazione urbana», con una dotazione pari a 50 milioni di euro per l'anno 2025 e a 30 milioni di euro per l'anno 2026, per interventi destinati alla riduzione del consumo del suolo e degli sprechi energetici e idrici degli edifici (decreto-legge n. 95/2025, art. 2, co. 9).

2.2. Gestione del ciclo dei rifiuti

Per quanto concerne l'area "Gestione dei rifiuti", il Governo ha recentemente adottato il decreto-legge c.d. "Terra dei Fuochi" (decreto-legge n. 116/2025), che inasprisce significativamente le sanzioni per la gestione non autorizzata e l'abbandono illecito di rifiuti e introduce disposizioni urgenti per contrastare le attività illecite in materia di rifiuti e per la bonifica delle aree interessate. L'obiettivo principale del provvedimento è rafforzare la tutela penale dell'ambiente, con il principio che "chi inquina paga".

Il citato provvedimento ha, inoltre, modificato la normativa relativa alla raccolta e allo smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE). Si tratta di una categoria speciale di rifiuti urbani che richiede una gestione e un trattamento specifici a causa della presenza di sostanze potenzialmente pericolose per l'ambiente e la salute umana. Lo smaltimento corretto dei RAEE contribuisce, al tempo stesso, a recuperare materie prime critiche come rame, alluminio e metalli preziosi, riducendo l'impatto ambientale e prevenendo l'inquinamento causato dalle sostanze tossiche presenti negli stessi.

Tabella 3 – Punto del programma di Governo “L’ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Gestione del ciclo dei rifiuti” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 – Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
L. n. 197/2022	1	685	Rifinanziamento del credito di imposta finalizzato ad incrementare il riciclaggio delle plastiche miste e degli scarti non pericolosi dei processi di produzione industriale e della lavorazione di selezione e di recupero dei rifiuti solidi urbani, in alternativa all’avvio al recupero energetico, nonché al fine di ridurre l’impatto ambientale degli imballaggi e il livello di rifiuti non riciclabili derivanti da materiali da imballaggio (art. 1 co. 685)	10.000.000,00
	1	686-687	Riconoscimento di un credito d’imposta nella misura del 36 per cento (e comunque per un importo massimo di 20.000 euro) delle spese sostenute e documentate dalle imprese per gli acquisti di: prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica; imballaggi biodegradabili e compostabili secondo la normativa UNI EN 13432:2002 o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell’alluminio (art. 1, cc. 686-687)	10.000.000,00
	1	691	Rifinanziamento Programma sperimentale Mangiaplastica al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l’utilizzo di eco-compattatori. (art. 1, co. 691)	14.000.000,00
	1	270	Proroga del credito di imposta per le spese documentate relative all’installazione e messa in funzione di impianti di compostaggio presso i centri agroalimentari presenti nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia con corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e coesione (art. 1, co. 270)	2.000.000,00
D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. n. 41/2023)	52	2-3	Interventi di adeguamento alla vigente normativa della discarica di Malagrotta, ubicata nel territorio di Roma Capitale e relativi oneri (art. 52, cc. 2-3)	160.000.000,00
D.L. n. 69/2023 (convertito dalla L. n. 103/2023)	10	1 e 4	Divieto di raggruppamento e abbruciamento, nel luogo di produzione, di paglia e altro materiale vegetale agricolo o forestale naturale non pericoloso, quali ad esempio gli sfalci e le potature nonché istituzione di una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 300 a euro 3.000 per i trasgressori (art. 10, cc. 1 e 4)	0,00
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024)	11	1	Modifiche alla disciplina per l’individuazione del Deposito nazionale dei rifiuti radioattivi da realizzare nell’ambito del Parco Tecnologico (art. 11, co. 1)	2.000.000,00
	14-quater	8-9	Disposizioni per gli investimenti, da definire nell’ambito dell’Accordo per la coesione tra la Regione Sicilia e il Ministero per gli affari europei e il sud, ai fini della realizzazione degli interventi urgenti per la gestione dei rifiuti di competenza del commissario straordinario (art. 14-	800.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
			<i>quater</i> , cc. 8-9)	
L. n. 213/2023	1	430	Autorizzazione alla spesa per garantire la prosecuzione dello smaltimento dei rifiuti nei comuni ricadenti nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. (art. 1, co. 430)	10.000.000,00
L. n. 207/2024	1	668	Autorizzazione di spesa per garantire la continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni del cratere del sisma 2016 (art. 1, co. 668)	10.000.000,00
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025)	2	2-bis	Istituzione - a decorrere dal 2026 - del “Nucleo end of waste” al fine di assicurare un supporto qualificato allo svolgimento delle attività istruttorie concernenti l'adozione dei regolamenti nazionali volti a disciplinare i criteri per la cessazione della qualifica di rifiuto, nonché disciplina relativa alla composizione del Nucleo, ai requisiti, alla procedura per la nomina dei membri e al compenso ad essi spettante (art. 2, co. 2-bis)	0,00
D.L. n. 116/2025 (convertito dalla L. n. 147/2025)	3	1	Inserimento nel Codice di Procedura Penale dell'ipotesi di arresto in flagranza differita per i reati previsti in materia ambientale (art. 3, co. 1)	0,00
	5	1	Inserimento dell'ipotesi di amministrazione giudiziaria delle aziende o dei beni utilizzabili, direttamente o indirettamente, per lo svolgimento delle attività economiche illecite anche per i reati previsti in materia ambientale al fine di contrastare la criminalità organizzata, in particolare quando vi sono indizi che l'attività economica sia inquinata o agevolata da organizzazioni criminali (art. 5, co. 1)	0,00
	6	1	Modifiche al decreto legislativo n. 231 del 2001 - sulla responsabilità da reato dell'ente – con aumento di tutte le quote minime e massime delle sanzioni pecuniarie previste per i reati di “impedimento del controllo”, “omessa bonifica” e “attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti”, con contestuale applicazione a quest'ultimi reati anche delle relative sanzioni interdittive (art. 6, co. 1)	0,00
	7	1	Razionalizzazione della vigente disciplina in tema di getto o abbandono di rifiuti sulla strada - condotta sanzionata sia dal testo unico ambiente che dal codice della strada - con l'introduzione della sanzione delle condotte di abbandono o deposito di piccoli rifiuti poste in essere fuori dalla strada, con o senza l'impiego di veicoli, o sulla strada dai pedoni (art. 7, co. 1)	0,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	1, punto 1.2)	Introduzione della sanzione a titolo di illecito amministrativo della fattispecie di abbandono o deposito di rifiuti urbani accanto ai contenitori per la raccolta presenti lungo le strade nonché del fermo per un mese del veicolo utilizzato per compiere detto illecito (art. 1, co. 1, punto 1.2)	0,00
	1-bis	1	Modifica della disciplina in materia di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) volta a semplificarne la raccolta e il deposito nonché revisione dell'apparato sanzionatorio connesso a tale disciplina (art. 1-bis, co. 1)	0,00
			Totale	1.018.000.000,00

Le risorse complessivamente stanziare nel periodo di riferimento ammontano a **euro 1.018.000.000,00**.

Di particolare rilievo sono:

- le misure recate dalla legge n. 197/2022 (legge di Bilancio 2023), che ha previsto il rifinanziamento del credito d'imposta finalizzato ad incrementare il riciclaggio delle plastiche miste e degli scarti non pericolosi dei processi di produzione industriale e della lavorazione di selezione e di recupero dei rifiuti solidi urbani (art. 1, co. 685), nonché il riconoscimento di un credito d'imposta nella misura del 36 per cento (e comunque per un importo massimo di 20.000 euro) delle spese per gli acquisti di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio (art. 1, cc. 686-687); il rifinanziamento - 14 milioni di euro - del programma sperimentale "Mangiaplastica" al fine di contenere la produzione di rifiuti in plastica attraverso l'utilizzo di eco-compattatori (art. 1, co. 691);
- gli interventi di adeguamento - 160 milioni di euro - alla vigente normativa della discarica di Malagrotta, ubicata nel territorio di Roma Capitale (art. 52, cc. 2-3, decreto-legge n. 13);
- di particolare rilievo sono le disposizioni recate dal decreto-legge n. 181/2023, che ha previsto, attraverso la nomina di un Commissario straordinario, il completamento della rete impiantistica integrata - stanziamento di 800 milioni di euro - che consenta, nell'ambito di un'adeguata pianificazione regionale del sistema di gestione dei rifiuti, il recupero energetico, la riduzione dei movimenti di rifiuti e l'adozione di metodi e di tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica (art. 14-*quater*, cc. 8-9).

Si evidenzia, inoltre, che il soprarichiamato decreto-legge n. 116/2025 (c.d. "Terra dei fuochi") ha introdotto pene più severe per chi inquina e gestisce illecitamente i rifiuti. In particolare, è prevista la possibilità di arresto in flagranza differita anche per reati ambientali gravi come il disastro ambientale e il traffico illecito di rifiuti. Il decreto ha, poi, introdotto nuove fattispecie di delitti, come l'"abbandono di rifiuti non pericolosi in casi particolari" e l'"abbandono di rifiuti pericolosi", per colmare lacune normative e rendere più efficace la persecuzione penale degli autori del reato. Per chi abbandona rifiuti utilizzando un veicolo, è stata introdotta la sanzione accessoria della

sospensione della patente da quattro a sei mesi nonché del fermo per un mese del veicolo utilizzato per compiere detto illecito. Il provvedimento prevede, infine, disposizioni specifiche per accelerare le attività di bonifica dei siti inquinati.

2.3. Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione

Il Governo si è impegnato attivamente con numerosi interventi per far fronte agli eventi calamitosi naturali - ma spesso causati dall'uomo per l'incuria del territorio e per il cambiamento climatico - che hanno flagellato le regioni italiane.

A tal fine sono state stanziati ingenti risorse economiche per consentire il ripristino delle aree colpite e per proseguire con la ricostruzione delle zone interessate da eventi risalenti ad anni passati, nonché per fornire sostegno alla popolazione e alle aziende danneggiate nelle proprietà e nelle attività. Le risorse complessivamente stanziati nel periodo di riferimento ammontano a **euro 6.847.060.227,50**.

Per una maggiore leggibilità dei prioritari interventi realizzati dal Governo per questa area, in considerazione dell'ingente numero di misure e della varia finalizzazione delle stesse, si è ritenuto di adottare una suddivisione nei seguenti ambiti:

- a) eventi calamitosi Isola di Ischia**
- b) Campi Flegrei**
- c) eventi alluvionali ed eccezionali eventi meteorologici**
- d) eventi sismici**
- e) altre disposizioni di protezione civile**

2.3. a) Eventi calamitosi Isola di Ischia

Le misure riguardano gli interventi di ricostruzione, messa in sicurezza del territorio e sostegno alla popolazione delle zone dell'isola più colpite dal terremoto del 21 agosto 2017 (Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno) e dall'alluvione del 26 novembre 2022 che ha causato un successivo cedimento di una parte della montagna, con la formazione di una frana a Casamicciola Terme.

Tabella 4 – Punto del programma di Governo “L'ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione: eventi calamitosi Isola di Ischia” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 – Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 186/2022 (convertito dalla L. n. 9/2023)	1	7	Istituzione di un apposito fondo al fine di assicurare, in favore dei comuni di Casamicciola Terme e Lacco Ameno, il gettito dei tributi non versati, per effetto delle sospensioni disposte a seguito delle calamità naturali che hanno colpito i predetti comuni (art. 1, co. 7)	2.720.000,00
	5	1	Rifinanziamento del Fondo regionale di protezione civile, al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei comuni di Casamicciola e Lacco Ameno (art. 5, co. 1)	10.000.000,00
	5-ter	1-6	Autorizzazione di spesa, in conto capitale, a favore del Commissario straordinario, al fine di consentire la realizzazione degli interventi di ricostruzione dei territori, di cui ai precedenti commi (art. 5-ter, cc. 1-6)	30.000.000,00

	5-sexies	1-3	Autorizzazione di spesa in favore del Commissario straordinario, ai fini della gestione dei fanghi e del materiale inerte da liquefazione e colata, nonché dell'individuazione dei siti per il relativo stoccaggio (art. 5-sexies, cc. 1-3)	20.000.000,00
	5-septies		Autorizzazione di spesa ai fini del rafforzamento della capacità amministrativa per la gestione commissariale degli interventi di ricostruzione dei territori dei comuni di Casamicciola terme, Forio e Lacco Ameno dell'Isola di Ischia (art. 5-septies)	641.000,00
	6	1	Incremento del Fondo per far fronte ad esigenze indifferibili, per interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022 (art. 6, co. 1)	6.610.000,00
L. n. 197/2022	1	734	Proroga fino al 31 dicembre 2023 del termine della gestione straordinaria per lo svolgimento delle attività relative all'assistenza alla popolazione a seguito della cessazione dello stato di emergenza nei territori colpiti dal sisma del 2017 nell'isola di Ischia (art. 1, co. 734)	4.950.000,00
	1	735	introduzione di una serie di misure per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 2017 nell'isola di Ischia, concernenti la struttura commissariale, la continuità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché le assunzioni a tempo determinato e la stipula di una convenzione con Invitalia S.p.A (art. 1, co. 735)	4.900.000,00
	1	737	Riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata e pubblica nei territori colpiti dal sisma del 2017 nell'isola di Ischia (art. 1, co. 737)	90.000.000,00
L. n. 213/2023	1	431	Proroga della gestione straordinaria finalizzata all'attuazione degli interventi di riparazione, ricostruzione e assistenza alla popolazione e per la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici verificatisi il giorno 21 agosto 2017 (art. 1, co. 431)	4.500.000,00
	1	432	Proroga della gestione commissariale finalizzata all'attuazione degli interventi per la riparazione, ricostruzione, assistenza alla popolazione e per la ripresa economica nei territori dei Comuni di Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 (art. 1, co. 432)	5.050.000,00
L. n. 207/2024	1	682	Proroga al 2025 della gestione commissariale prevista per interventi di ricostruzione, assistenza popolazione e per la ripresa economica nei territori dell'Isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 2017 e autorizzazione di spesa per i nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata oggetto di domanda di contributo per interventi di adeguamento sismico o per ricostruzione (art. 1, co. 682)	4.500.000,00

	1	683	Autorizzazione di spesa da destinare alle spese di funzionamento e di personale derivanti dalla proroga della gestione commissariale relativa all'isola di Ischia a seguito del sisma del 2017 (art. 1, co. 683)	5.050.000,00
	1	684 e 687	Previsione del subentro, allo scadere dello stato di emergenza, del Commissario straordinario per il sisma del 2017 nei poteri di coordinamento degli interventi pianificati e non ancora ultimati e nelle attività di assistenza alla popolazione dell'Isola di Ischia conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali del 2022 e previsione di incremento della dotazione organica della struttura commissariale per il sisma del 2017 (art. 1, cc. 684 e 687)	409.368,00
	1	685	Autorizzazione di spesa per le attività di assistenza alla popolazione dell'Isola di Ischia conseguenti agli eventi meteorologici eccezionali del 2022, da erogare nel rispetto di criteri fissati con ordinanza del commissario straordinario (art. 1, co. 685)	2.000.000,00
	1	688	Autorizzazione di spesa per i comuni dell'isola di Ischia colpiti dagli eventi sismici del 2017 e per quelli colpiti dall'alluvione del 2022 per sopperire ai maggiori costi affrontati o alle minori entrate registrate a titolo di tassa rifiuti (TARI) (art. 1, co. 688)	2.800.000,00
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/2025)	3	2-3	Disposizioni relative alla situazione di emergenza sull'isola di Ischia (art. 3, cc. 2-3)	775.500,00
	3	3-bis e 3-ter	Estensione dei piani di delocalizzazione del Commissario straordinario nominato per gli eventi calamitosi di Ischia del 2017 e 2022 anche ad immobili da delocalizzare a causa dell'elevato e non mitigabile rischio idrogeologico (art. 3, cc. 3-bis e 3-ter)	4.000.000,00
			Totale	198.905.868,00

Le risorse totali, nel periodo di riferimento, ammontano a euro **198.905.868,00**.

Si segnalano in particolare:

- le misure recate dal decreto-legge n. 186/2022 (*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022*) che ha, tra l'altro, stanziato 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 per il piano commissariale di interventi urgenti per la sicurezza e la ricostruzione (art. 5-ter, co. 6), nonché 20 milioni per il 2023 per la gestione dei fanghi e del materiale inerte conseguente alla frana (art. 5-sexies, cc. 1-3);
- lo stanziamento di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 30 milioni di euro per l'anno 2024, di 50 milioni di euro per l'anno 2025, di 80 milioni di euro per l'anno 2026 e di 20 milioni di euro per l'anno 2027 ai fini del riconoscimento dei contributi per la ricostruzione privata nelle aree colpite dal sisma del 2017 (legge n. 197/2022, art. 1, co. 737).

2.3. b) Campi Flegrei

Nella tabella seguente sono riportati i principali interventi adottati dal Governo per fronteggiare gli

effetti dell'evoluzione del fenomeno bradisismico in atto nell'area dei Campi Flegrei, nel territorio di alcuni comuni o parti di comuni della Città metropolitana di Napoli, nonché per la riparazione e la riqualificazione sismica delle infrastrutture e degli edifici dell'area, a seguito del terremoto del maggio 2024 e dello sciame sismico ancora in corso.

Tabella 5 – Punto del programma di Governo “L’ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione: Campi Flegrei” – Risorse finanziarie anni 2022-2025

Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 140/2023 (convertito dalla L. n. 183/2023)	2	4, prima parte	Assegnazione di 14 unità di personale alla Struttura temporanea di supporto al Dipartimento della protezione civile (art. 2, co. 4, prima parte)	764.942,00
	2	4, seconda parte	Disposizioni relative all'esercizio delle funzioni straordinarie del Dipartimento della protezione civile e possibilità di avvalersi di professionisti in possesso di adeguate professionalità e competenze (art. 2, co. 4, seconda parte)	235.058,00
	3	1-3	Definizione di un piano di comunicazione per la popolazione, approvato dalla Regione Campania, in raccordo con il Dipartimento della protezione civile (art. 3, cc. 1-3)	1.000.000,00
	4	1-2	Predisposizione delle attività esercitative e definizione del piano di emergenza per il territorio interessato dal fenomeno bradisismico (art. 4, cc. 1-2)	750.000,00
	5	1-2	Misure urgenti per la verifica della funzionalità delle infrastrutture di trasporti e di altri servizi essenziali (art. 5, cc. 1-2)	200.000,00
	6	1-5	Potenziamento della risposta operativa territoriale di protezione civile della Città Metropolitana di Napoli (art. 6, cc. 1-5)	6.850.000,00
D.L. n. 76/2024 (convertito dalla L. n. 111/2024)	9-ter	1, 5 e 6	Nomina di un Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, determinazione del compenso e istituzione della relativa struttura di supporto (art. 9-ter, cc. 1, 5 e 6)	5.568.880,00
	9-ter	2, 10 e 11	Definizione dei compiti del Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei e dei relativi oneri (art. 9-ter, cc. 2, 10 e 11)	100.734.000,00
	9-quinquies	1	Misure di riqualificazione degli edifici scolastici volti ad assicurare la continuità dell'attività scolastica nell'area dei Campi Flegrei (art. 9-quinquies, co. 1)	15.000.000,00
	9-quinquies	2	Facoltà per la regione Campania di avvalersi, nei territori colpiti dal sisma del maggio 2024, dell'acquisto di prefabbricati ad uso scolastico in eventi emergenziali (art. 9-quinquies, co. 2)	1.250.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	9-sexies	1-4	Istituzione di un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale sia stata sgomberata per inagibilità a seguito dell'evento sismico verificatosi il 20 maggio 2024, nella zona dei Campi Flegrei (art. 9-sexies, cc. 1-4)	10.359.000,00
	9-novies	1-9	Riconoscimento di contributi per la riparazione e la riqualificazione sismica degli edifici residenziali inagibili, nell'area dei Campi Flegrei (art. 9-novies, cc. 1-9)	35.000.000,00
L. n. 207/2024	1	694-702	Autorizzazione di spesa per interventi di riqualificazione sismica del patrimonio edilizio privato con destinazione d'uso residenziale nell'area dei Campi Flegrei, modalità di concessione e di richiesta dei contributi e definizione dei criteri di riparto delle risorse (art. 1, cc. 694-702)	20.000.000,00
D.L. n. 65/2025 (convertito dalla L. n. 101/2025)	12	1-6	Istituzione di un Fondo per interventi di riparazione e riqualificazione sismica degli edifici residenziali inagibili in conseguenza degli eventi sismici del 13 marzo 2025 e del 15 marzo 2025 nel territorio dei Campi Flegrei (art. 12, cc. 1-6)	20.000.000,00
			Totale	217.711.880,00

Le risorse totali, nel periodo di riferimento, ammontano a euro **217.711.880,00**.

Di particolare rilievo sono i seguenti interventi:

- autorizzazione della spesa complessiva di euro 420.755.000 nel periodo 2024-2029 (di cui euro 44.084.000 per il 2024 ed euro 56.650.000 per il 2025) per programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici, con priorità all'attuazione degli interventi di riqualificazione sismica concernenti gli edifici pubblici destinati ad uso scolastico o universitario, nonché quelli che ospitano minori, detenuti o persone con disabilità (decreto-legge n. 76/2024, art. 9-ter, cc. 2, 10-11);
- stanziamento di euro 20 milioni per l'anno 2024 e di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2025 e 2026 per il riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica e di riparazione del danno degli immobili privati (decreto-legge n. 76/2024, art. 9-novies, cc. 1-9);
- autorizzazione della spesa di 20 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029 al fine di favorire la riduzione della vulnerabilità sismica del patrimonio edilizio privato con destinazione d'uso residenziale (legge n. 207/2024, art. 1, co. 694);
- istituzione di un Fondo con una dotazione di euro 20 milioni per il 2025 e di euro 15 milioni per ciascuno degli anni 2026 e 2027, per il riconoscimento di contributi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica e di riparazione del patrimonio edilizio privato danneggiato dagli eventi sismici del 13 marzo 2025 e del 15 marzo 2025 verificatisi nell'ambito della crisi bradisismica (decreto-legge n. 65/2025, art. 12, cc. 1-6).

2.3. c) Eventi alluvionali ed eccezionali eventi meteorologici

Il Governo è prontamente e incisivamente intervenuto per far fronte alle gravi emergenze conseguenza dagli eccezionali eventi meteorologici e alluvionali che hanno duramente colpito alcune regioni. Si tratta, in particolare, degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 nelle Marche, dell'alluvione e delle avverse condizioni meteorologiche del maggio 2023 che hanno interessato principalmente l'Emilia-Romagna, la Toscana e le Marche, nonché degli ulteriori straordinari eventi alluvionali verificatisi ancora nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche nei mesi di settembre e ottobre 2024.

Tabella 6 – Punto del programma di Governo “L’ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione: eventi alluvionali ed eccezionali eventi meteorologici” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 – Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 176/2022 (convertito dalla L. n. 6/2023)	12-bis	1	Autorizzazione di spesa al fine di fronteggiare gli effetti derivanti dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori delle Marche per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza (art. 12-bis, co.1)	81.660.368,50
L. n. 197/2022	1	731	Contributi per gli eventi calamitosi a Maratea nei mesi di ottobre e novembre del 2022 (art. 1, co. 731)	5.000.000,00
D.L. n. 61/2023 (convertito dalla L. n. 100/2023)	1	1-9	Sospensione dei termini in materia di adempimenti e versamenti tributari e contributivi senza applicazione di sanzioni e interessi, per i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali (art. 1, cc. 1-9)	12.960.000,00
	1	11	Sospensione di un anno del pagamento delle rate in scadenza nell'esercizio 2023 dei mutui contratti dai Comuni e alle Province interessati dall'emergenza con la Cassa depositi e prestiti senza applicazione di sanzioni e interessi (art. 1, co. 11)	2.100.000,00
	5	1-4	Istituzione - a favore delle istituzioni scolastiche statali e paritarie nei territori colpiti dall'alluvione - del «Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica» finalizzato, tra l'altro, all'acquisizione di beni, servizi e lavori funzionali a garantire la continuità didattica e a potenziare e supportare la didattica a distanza (art. 5, cc. 1-4)	7.621.864,00
	6	3	Istituzione di un fondo a favore degli studenti universitari che a seguito degli eventi alluvionali hanno subito la perdita e il danneggiamento delle strumentazioni e attrezzature personali di studio e ricerca (art. 6, co. 3)	10.000.000,00
	6	4	Istituzione di un Fondo al fine di dare sostegno agli studenti iscritti presso le Istituzioni statali di alta formazione artistica, musicale e coreutica che a seguito degli eventi alluvionali hanno subito la perdita e il danneggiamento delle strumentazioni e attrezzature	2.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
			personali di studio e ricerca (art. 6, co. 4)	
	6	6	Incremento della quota del Fondo per il finanziamento ordinario attribuita all'Università degli studi di Bologna, in conseguenza agli eventi alluvionali (art. 6, co. 6)	3.500.000,00
	6	7	Istituzione di un fondo destinato al personale docente e tecnico-amministrativo a tempo determinato in servizio presso le Istituzioni statali di alta formazione artistica musicale e coreutica, nei territori colpiti dall'alluvione, nonché all'erogazione di contributi destinati a sostenere interventi manutentivi straordinari (art. 6, co. 7)	3.500.000,00
	7	1-11	Integrazione del reddito mensile a favore dei lavoratori dipendenti del settore privato impossibilitati a prestare attività lavorativa e ai lavoratori agricoli impossibilitati a prestare l'attività lavorativa per i medesimi eventi straordinari (art. 7, cc. 1-11)	372.000.000,00
	8	1-3	Riconoscimento, in relazione ai territori colpiti dall'alluvione, di una indennità "una tantum" in favore dei lavoratori autonomi iscritti a qualsiasi forma obbligatoria di previdenza e assistenza (art. 8, cc. 1-3) - Riduzione stanziamento legge 136/2023	53.600.000,00
	10	1-3	Concessione di contributi a fondo perduto per l'indennizzo dei comprovati danni diretti subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali, a valere sulle giacenze del conto di tesoreria intestato a SIMEST (art. 10, cc. 1-3)	300.000.000,00
	12	1-7	Sostegno alle imprese agricole operanti nei territori interessati dagli eventi alluvionali e per il ristoro dei danni subiti dalle imprese colpite dalla siccità nel corso dell'anno 2022 (art. 12, cc. 1-7)	100.000.000,00
	12	8	Utilizzazione delle risorse allocate sul Fondo per l'innovazione in agricoltura per il sostegno agli investimenti nei settori dell'agricoltura, della zootecnia, della pesca e dell'acquicoltura, per le aziende danneggiate dall'alluvione (art. 12, co. 8)	75.000.000,00
	13	1-5	Consolidamento delle strutture sanitarie e interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete dell'emergenza ospedaliera e territoriale nelle zone interessate dagli eventi alluvionali (art. 13, cc. 1-5)	8.000.000,00
	16	1-2	Interventi per il ripristino degli impianti sportivi danneggiati nelle aree colpite dall'alluvione (art. 16, cc. 1-2)	5.000.000,00
	17	1-3	Istituzione di un fondo destinato al ristoro dei danni subiti, per gli eventi alluvionali, dagli operatori economici e al sostegno del comparto turistico (art. 17, cc. 1-3)	10.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	18	1-3	Incremento del fondo per le emergenze nazionali per la realizzazione urgente degli interventi sul territorio interessato dagli eventi alluvionali (art. 18, cc. 1-3)	200.000.000,00
	22	2	Incremento del Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 22, co. 1)	10.120.000,00
	12	9-bis	Incremento del Fondo per gli imprenditori agricoli finalizzato alla raccolta del legname depositato nell'alveo dei fiumi (art. 12, co. 9-bis)	2.000.000,00
	20-ter	6	Disposizioni relative alla determinazione del compenso a favore del Commissario straordinario e al funzionamento della struttura di supporto (art. 20-ter, co. 6)	10.000.000,00
	20-ter	7-10	Poteri, funzioni e competenze del Commissario straordinario (art. 20-ter, cc. 7-10)	11.000.000,00
	20- quinquies	1-7	Istituzione del Fondo per la ricostruzione del territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpito dagli eventi alluvionali e relative modalità di gestione e di alimentazione (art. 20-quinquies, cc. 1-7)	2.500.000.000,00
	20-sexies	1-6	Disposizioni relative alla disciplina degli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione privata (art. 20-sexies, cc. 1-6)	120.000.000,00
	20-sexies	6-bis	Stanziamiento ai fini della ricostruzione dei beni privati danneggiati ad uso produttivo (art. 20-sexies, co. 6-bis)	149.650.000,00
D.L. n. 104/2023 (convertito dalla L. n. 136/2023)	19	9-bis	Rifacimento e ristrutturazione delle zone alluvionate della Regione Sardegna colpite da eventi atmosferici rilevanti (art. 19, co. 9-bis)	5.000.000,00
	23	1, lett. b) 1-2	Incremento degli stanziamenti per gli interventi di ricostruzione, ripristino e riparazione di beni privati danneggiati dall'alluvione in Emilia-Romagna, Toscana e Marche (art. 23, co. 1, lett. b)	519.650.000,00
	23	1-ter	Assegnazione delle risorse del fondo per la rigenerazione urbana ai comuni colpiti da eventi alluvionali (art. 23 co. 1-ter)	115.000.000,00
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024)	18	1-2	Assegnazione di risorse in favore dei territori della Regione Toscana colpiti dagli eventi alluvionali verificatesi a novembre 2023 (art. 18, cc. 1-2)	50.000.000,00
L. n. 213/2023	1	442	Autorizzazione di spesa per l'erogazione di contributi per la ricostruzione privata in favore dei soggetti aventi diritto ubicati nei territori alluvionati delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche (art. 1, co. 442)	100.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
D.L. n. 39/2024 (convertito dalla L. n. 67/2024)	9	1-2	Misure per la realizzazione degli interventi previsti in favore della Regione Toscana per i territori interessati dagli eccezionali eventi metereologici e per assicurare la concessione e l'operatività delle garanzie dello Stato in relazione a finanziamenti agevolati accordati per la ricostruzione degli immobili insistenti sui predetti territori (art. 9, cc. 1-2)	66.000.000,00
D.L. n. 63/2024 (convertito dalla L. n. 101/2024)	1-ter	1	Previsione di un sistema di ristori per il settore agricolo per i danni provocati da frane nelle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche (art. 1-ter, co. 1)	8.000.000,00
L. n. 207/2024	1	693	Proroga al 2025 del Commissario straordinario per la ricostruzione a seguito dagli eventi alluvionali 2023 in Emilia-Romagna, Marche e Toscana e autorizzazione di spesa per il compenso del Commissario, per il funzionamento della sua struttura e per la prosecuzione delle attività del Commissario (art. 1, co. 693)	17.500.000,00
D.L. n. 65/2025 (convertito dalla L. n. 101/2025)	9	2-3	Riduzione transitoria dei contributi previdenziali nel settore agricolo, in alcuni territori delle regioni Emilia-Romagna, Marche e Toscana colpite da eventi calamitosi (art. 9, cc. 2-3)	30.500.000,00
			Totale	4.966.362.232,50

Le risorse totali, nel periodo di riferimento, ammontano a euro **4.966.362.232,50**.

I principali interventi sono stati adottati con il decreto-legge n. 61/2023 (*Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 nonché disposizioni urgenti per la ricostruzione nei territori colpiti dai medesimi eventi*), che ha stanziato risorse per la messa in sicurezza del territorio, la ricostruzione, il sostegno alla popolazione e il riavvio delle attività economiche, in particolare:

- istituzione del “Fondo per la ricostruzione dei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpiti dagli eventi alluvionali” con una dotazione di 2,5 miliardi di euro per gli anni dal 2023 al 2025 (art. 20-*quinquies*, cc. 1-7);
- integrazione al reddito, con relativa contribuzione figurativa, in favore dei lavoratori subordinati del settore privato che, alla data del 1° maggio 2023, risiedevano o erano domiciliati ovvero lavoravano presso un'impresa avente sede legale od operativa in uno dei territori alluvionati (art. 7, cc. 1-11), con uno stanziamento di 372 milioni di euro (come rideterminato dall'art. 23, co. 1, lett. 0b), del decreto-legge n. 104/2023);
- concessione di contributi per l'indennizzo dei comprovati danni diretti subiti dalle imprese esportatrici localizzate nei territori interessati dagli eventi alluvionali, con stanziamento di 300 milioni di euro (art. 10, cc. 1-3);

- incremento di 200 milioni di euro del Fondo per le emergenze nazionali, al fine di fornire immediata assistenza alla popolazione interessata dall'evento, ripristinare la funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture, attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto economico e sociale, realizzare gli interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo (art. 18, cc. 1-3);

- concessione di contributi per gli interventi di ricostruzione, di riparazione e di ripristino di beni privati danneggiati, nonché di beni privati ad uso produttivo (art. 20-sexies, cc. 1-6-bis), con stanziamenti, rispettivamente di 490 milioni di euro e di 149,65 milioni di euro (come incrementati dall'art. 23, co. 1, lett. b), del decreto-legge n. 104/2023).

Si segnalano, inoltre, i seguenti ulteriori stanziamenti:

- 115 milioni di euro per l'anno 2025 e 120 milioni di euro per l'anno 2026 del Fondo per la rigenerazione urbana in favore dei comuni colpiti da eventi alluvionali (decreto-legge n. 104/2023, art. 23, co. 1-ter);
- 50 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2048 (legge n. 213/2023, art. 1, co. 442).

2.3. d) Eventi sismici

Le misure adottate dal Governo sono state dirette, principalmente, a garantire e ad accelerare i processi di ricostruzione dei territori colpiti dai gravi eventi sismici che hanno colpito, in particolare, l'Aquila e la sua provincia nel 2009, l'Emilia-Romagna nel 2012, il centro-Italia nel 2016.

Tabella 7 – Punto del programma di Governo “L’ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione: eventi sismici” – Risorse finanziarie anni 2022-2025

Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
L. n. 197/2022	1	732-733	Proroga al 31 dicembre 2023 del termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente all'evento sismico avvenuto nel 2018 in Molise e Sicilia (art. 1, cc. 732-733)	2.600.000,00
	1	738	Incremento del fondo per le emergenze nazionali allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori colpiti dal sisma dell'Italia centrale iniziati nel 2016, per i quali è prevista la proroga, al 31 dicembre 2023, dello stato di emergenza (art. 1, co. 738)	150.000.000,00
	1	739	Proroga al 31 dicembre 2023 del termine della gestione straordinaria dell'emergenza per gli eventi sismici iniziati in Italia centrale il 24 agosto 2016, al fine di garantire la continuità dei processi di ricostruzione (art. 1, co. 739)	71.800.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	740-741	Facoltà per il Commissario straordinario, operante nei territori dell'Italia centrale colpiti dagli eventi sismici del 2016, di destinare, con propri provvedimenti, ulteriori unità di personale da adibire agli Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR), agli enti locali interessati e alla Struttura commissariale (art. 1, cc. 740-741)	7.970.000,00
	1	743	Sviluppo delle piattaforme informatiche del Commissario straordinario del Governo al fine di garantire la ricostruzione dei territori colpiti dagli eventi sismici iniziati in Italia centrale il 24 agosto 2016. (art. 1, co. 749)	2.000.000,00
	1	750-754	Ulteriori proroghe fino al 31 dicembre 2023 a favore dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici del 2016 e 2017, ricompresi nel cratere sismico (art. 1, cc. 750-754)	1.500.000,00
	1	749	Smaltimento dei rifiuti solidi urbani nei comuni colpiti dagli eventi sismici iniziati in Italia centrale il 24 agosto 2016. L'onere della misura è a valere sulle risorse disponibili della contabilità speciale del Commissario speciale (art. 1, co. 749)	10.000.000,00
	1	769	Contributi per il funzionamento, l'assistenza tecnica, l'autonoma sistemazione, l'assistenza alla popolazione e gli interventi sostitutivi relativi agli eventi sismici che hanno colpito la Regione Emilia-Romagna nel 2012 (art. 1, co. 769)	14.200.000,00
	1	770, lett. a)	Contributo straordinario al comune dell'Aquila per la copertura delle maggiori spese e delle minori entrate (art. 1, co. 770, lett. a))	53.000.000,00
	1	770, lett. b)	Contributo straordinario a favore degli altri comuni del cratere sismico, diversi da L'Aquila, per le maggiori spese e le minori entrate comunque connesse alle esigenze della ricostruzione (art. 1, co. 770, lett. b))	5.300.000,00
	1	770, lett. c)	Contributo da destinare all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere per le spese derivanti dalla soppressione degli UTR e dal trasferimento delle relative competenze al medesimo Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, nonché per l'espletamento delle pratiche relative ai comuni fuori del cratere (art.1, co. 770, lett. c))	1.500.000,00
	1	771	Proroga fino al 31 dicembre 2025, a favore del comune dell'Aquila, della possibilità di avvalersi di personale con contratto a tempo determinato, fermo restando il rispetto dei vincoli di bilancio e della vigente normativa in materia di contenimento della spesa complessiva di personale (art. 1, co. 771)	3.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	772	Proroga fino al 31 dicembre 2025 riguardante la dotazione di risorse umane assunte con contratto a tempo determinato e assegnate all'Ufficio speciale per la città dell'Aquila e all'Ufficio speciale per i comuni del cratere (art. 1, co. 772)	6.960.000,00
	1	773	Proroga fino all'anno 2025 dei contratti stipulati dai comuni del cratere sismico (Sisma Abruzzo 2009), in deroga alla normativa vigente in materia di vincoli alle assunzioni a tempo determinato presso le amministrazioni pubbliche (art. 1, co. 773)	4.350.000,00
L. n. 213/2023	1	433-434	Proroga della gestione commissariale finalizzata all'attuazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici che hanno interessato il Molise e l'Area Etnea (art. 1, cc. 433-434)	2.600.000,00
	1	426	Incremento del fondo destinato ad assicurare le professionalità necessarie alla ricostruzione nell'area dei crateri del sisma 2002, del sisma 2009, del sisma del 2012 e del sisma del 2016 (art. 1, co. 426)	30.000.000,00
	1	427	Incremento del Fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno per il ristoro ai comuni, dei territori colpiti dal sisma, a fronte delle minori entrate derivanti dall'esenzione dell'imposta per le insegne commerciali e la tassa di occupazione di suolo pubblico, per le attività con sede legale od operativa (art. 1, co. 427)	5.000.000,00
	1	452-454	Proroga all'anno 2026, per le Regioni colpite dal sisma del 2016, della sospensione del rimborso delle anticipazioni di liquidità acquisite dalle regioni per il pagamento dei debiti scaduti della PA (art. 1, cc. 452-454)	41.000.000,00
	1	123	Istituzione del fondo per l'acquisto e la manutenzione dei mezzi di soccorso per la popolazione civile e per il sostegno dei comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009 in Abruzzo (art. 1, co. 123)	9.000.000,00
	1	124	Interventi di parte corrente per il sostegno ai comuni dei territori colpiti dal sisma del 2009 in Abruzzo volti a favorire forme di viabilità alternative (art. 1, co. 124)	400.000,00
	1	409	Autorizzazione di spesa per le spese relative al funzionamento, all'assistenza tecnica, all'assistenza alla popolazione, al contributo di autonoma sistemazione e a interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012 (art. 1 co. 409)	12.200.000,00
	1	410	Estensione temporale dell'applicazione delle disposizioni in materia di assistenza finanziaria ai Comuni interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 (art. 1, co. 410)	8.100.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	412-413	Misure volte ad accelerare la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma 2016 (art. 1, cc. 412-413)	201.800.000,00
	1	560	Esenzione dell'imposta municipale sugli immobili (IMU) per i fabbricati ad uso abitativo ubicati nel territorio del Comune di Umbertide colpito dagli eventi sismici del 9 marzo 2023 e ristoro del conseguente minor gettito (art. 1, co. 560)	110.000,00
D.L. n. 215/2023 (convertito dalla L. n. 18/2024)	17-bis	1	Proroga al 31 dicembre del 2024 il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente all'evento sismico che ha colpito l'area etnea in Provincia di Catania (art. 17-bis, co.1)	1.700.000,00
D.L. n. 39/2024 (convertito dalla L. n. 67/2024)	1-bis	1, 2 e 4	Costituzione di un fondo per sostenere gli interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli immobili danneggiati nei comuni colpiti da eventi sismici verificatisi a far data dal 1° aprile 2009, dove sia stato dichiarato lo stato di emergenza (art. 1-bis, cc. 1, 2 e 4)	35.000.000,00
D.L. n. 76/2024 (convertito dalla L. n. 111/2024)	9-duodecies	1-8	Disposizioni dirette alla gestione degli interventi di ricostruzione nei comuni interessati dal sisma del 2016 e del 2017 nel Centro Italia (art. 9-duodecies, cc. 1-8)	34.000.000,00
L. n. 207/2024	1	650	Autorizzazione di spesa per il funzionamento, l'assistenza tecnica, l'assistenza alla popolazione, il contributo di autonoma sistemazione e gli interventi sostitutivi per gli eventi sismici che hanno colpito i territori dell'Emilia-Romagna nel 2012 (art. 1, co. 650)	8.600.000,00
	1	651	Proroga fino al 2025, per la regione Emilia-Romagna, del limite di spesa per l'assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile per gli interventi per il sisma del 2012 (art. 1, co. 651)	4.000.000,00
	1	652	Proroga fino al 2025, per la regione Lombardia, del limite di spesa per l'assunzione di personale con contratto di lavoro flessibile per gli interventi per il sisma del 2012 (art. 1, co. 652)	100.000,00
	1	653 e 655	Proroga fino al 2025 del termine della gestione straordinaria, anche ai fini di assunzione di personale, per il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 e relativa autorizzazione di spesa (art. 1, cc. 653 e 655)	72.270.000,00
	1	656	Possibilità per il Commissario straordinario di destinare ulteriori unità di personale agli Uffici speciali, agli enti locali e alla struttura commissariale, mediante ampliamento delle convenzioni in essere ai fini della ricostruzione dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016 (art. 1, co. 656)	7.500.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	663	Proroga delle esenzioni, in favore dei contribuenti residenti o aventi sede legale nei comuni siti nel cratere sismico 2016 e 2017, dalle imposte di bollo e di registro, nonché dall'IRPEF, dall'IRES, dall'IMU e dalla TASI (art. 1, co. 663)	18.640.000,00
	1	666	Previsione dell'esenzione, per l'anno 2025, in favore delle attività con sede legale od operativa nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi tra il 2016 e il 2017 nei territori delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, dal pagamento dei canoni in materia di pubblicità e occupazione aree pubbliche (art. 1, co. 666)	5.000.000,00
	1	670	Proroga fino al 2025 del "contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" previsto per i territori interessati dagli eventi sismici del 2016 e relativa autorizzazione di spesa (art. 1, co. 670)	92.000.000,00
	1	671	Autorizzazione di spesa per l'incremento delle risorse per lo sviluppo delle piattaforme informatiche di titolarità del Commissario per la ricostruzione post-sisma 2016 (art. 1, co. 671)	1.000.000,00
	1	672	Proroga al 2025 delle autorizzazioni di spesa destinate ad assicurare, al Commissario per la ricostruzione post-sisma 2016, il supporto per i procedimenti amministrativi di attuazione degli interventi del Piano Nazionale Complementare (PNC) da realizzare nei territori colpiti dagli eventi sismici del 2009 e del 2016 (art. 1, co. 672)	3.400.000,00
	1	674-676	Istituzione di un fondo per Interventi di restauro e consolidamento del patrimonio culturale danneggiato dal sisma del 6 aprile 2009 e definizione dei criteri di determinazione, delle modalità di assegnazione e delle procedure di erogazione delle risorse del fondo (art. 1, cc. 674-676)	500.000,00
	1	677-678	Autorizzazione di spesa per le attività di progettazione e ricostruzione a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la regione Marche nel 2022 e la regione Umbria nel 2023 (art. 1, cc. 677-678)	5.000.000,00
	1	679-680	Esenzione - per il 2025 - dall'imposta municipale propria (IMU) per i fabbricati ad uso abitativo, ubicati nelle regioni Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici che hanno colpito entrambi i territori rispettivamente nel 2022 e nel 2023 e definizione dei criteri per il ristoro del minore gettito connesso all'esenzione (art. 1, cc. 679-680)	196.400,00
	1	689-690	Interventi per la ricostruzione nei territori di Campobasso e di Catania colpiti dagli eventi sismici del 2018. Proroga al 2025 della gestione straordinaria per la ricostruzione e autorizzazione di spesa per la copertura degli oneri (art. 1, cc. 689-690)	2.820.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	691-692	Cessazione del contributo per l'autonoma sistemazione previsto a seguito dello stato di emergenza per i territori di Catania colpiti dal sisma 2018 e autorizzazione di spesa per il riconoscimento, fino al 2025, del "contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione" in favore dei nuclei familiari, già percettori del contributo per l'autonoma sistemazione (art. 1, cc. 691-692)	1.700.000,00
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/25)	3	1-bis	Disposizioni in merito agli interventi di ricostruzione in seguito al sisma di Marche ed Umbria 2022-2023 (art. 3, co. 1-bis)	30.000.000,00
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	4	5	Proroga per l'anno 2025 di alcune esenzioni fiscali e contributive disposte a favore delle imprese ubicate all'interno della Zona franca istituita nei Comuni del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016, che abbiano subito riduzione di fatturato in conseguenza del sisma (art. 4, co. 5)	11.700.000,00
			Totale	979.516.400,00

Come si evince dalla tabella, le risorse stanziare ammontano a euro **979.516.400,00**.

Si indicano, di seguito, gli interventi di maggior rilievo:

- incremento di 150 milioni di euro per il 2023 del Fondo per le emergenze nazionali e stanziamento di ulteriori 71,8 milioni di euro per assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione dei territori del centro-Italia colpiti dal sisma del 2016 (legge n. 197/2022, art. 1, cc. 738 e 739);
- contributo straordinario di 20 milioni di euro per l'anno 2023, di 18 milioni di euro per l'anno 2024 e di 15 milioni di euro per l'anno 2025 in favore del Comune dell'Aquila in relazione alle esigenze connesse alla ricostruzione a seguito del sisma del 6 aprile 2009 (legge n. 197/2022, art. 1, c. 770, lett. a);
- stanziamento di 201,8 milioni di euro per il 2024 per accelerare la ricostruzione dei territori del centro-Italia (legge n. 213/2023, art. 1, cc. 412-413); con la medesima finalità sono state stanziare per il 2025 ulteriori risorse pari a 72,27 milioni di euro (legge n. 207/2024, art. 1, cc. 653 e 655);
- autorizzazione della spesa di 92 milioni di euro per l'anno 2025 al fine di garantire il riconoscimento del contributo per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione, nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici (legge n. 207/2024, art. 1, co. 770);
- istituzione di un fondo con una dotazione di 35 milioni di euro per l'anno 2025 finalizzato a riconoscere un contributo in favore di soggetti che sostengono spese per gli interventi di riqualificazione energetica e strutturale degli immobili colpiti dagli eventi sismici a decorrere dal 2009 (decreto-legge n. 39/2024, art. 1-bis, cc. 1, 2 e 4).

2.3. e) Altre disposizioni di protezione civile

Nella tabella che segue sono elencate ulteriori misure di protezione civile che riguardano disposizioni di carattere generale e risorse finanziarie relative a tutte le emergenze e calamità che hanno colpito o possono colpire il territorio nazionale.

Tabella 8 – Punto del programma di Governo “L’ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione: altre disposizioni di protezione civile” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 *Aggiornamento al 26 novembre 2025*

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025
D.L. n. 3/2023 (convertito dalla L. n. 21/2023)	4	1-2	Rifinanziamento del Fondo regionale di protezione civile (art. 4, cc. 1-2)	10.000.000,00
	4	2-bis e 2-ter	Rifinanziamento del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità naturali o cedimenti (art. 4, cc. 2-bis e 2-ter)	1.320.000,00
	5-quater	1-2	Stipula di polizze assicurative per la tutela legale e la copertura della responsabilità civile verso terzi a favore del personale in servizio presso il Dipartimento della protezione civile nonché dei componenti della “Commissione grandi rischi” di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018 (art. 5-quater, cc. 1-2)	71.250,00
	5-sexies	1 e 3	Rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 448, della legge n. 234 del 2021, per gli eventi calamitosi per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza (art. 5-sexies, cc. 1 e 3)	42.000.000,00
D.L. n. 16/2023 (convertito dalla L. n. 46/2023)	5	1	Incremento ulteriore del Fondo per le emergenze nazionali (art. 5, co. 1)	61.530.597,00
D.L. n. 145/2023 (convertito dalla L. n. 191/2023)	13-quater	5	Incremento del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del codice della protezione civile (art. 13-quater, co. 5)	50.000.000,00
L. n. 213/2023	1	429	Proroga della disposizione che esclude dal computo del patrimonio immobiliare, ai fini dell'accertamento dell'indicatore della situazione patrimoniale, gli immobili e i fabbricati di proprietà distrutti o non agibili in seguito a calamità naturali (art. 1, co. 429)	2.000.000,00
	1	404-408	Riordino della normativa sulla ricostruzione delle zone colpite da eventi calamitosi prevedendo altresì diverse proroghe di contratti a tempo determinato (art. 1, cc. 404-408)	2.800.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025
	1	414-415	Spese per il contingente di personale dirigenziale e non dirigenziale per la struttura del Commissario straordinario per la ricostruzione (art. 1, cc. 414-415)	7.970.000,00
	1	394	Incremento del Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (art. 1, co. 394)	26.000.000,00
D.L. n. 113/2024 (convertito dalla L. n. 143/2024)	11	1-2 e 5	Incremento del Fondo per le emergenze nazionali per l'anno 2024 (art. 11, cc. 1-2 e 5)	200.000.000,00
D.L. n. 131/2024 (convertito dalla L. n. 166/2024)	11-bis	1-4	Proroga dei termini per l'assunzione straordinaria di 200 unità di operatori del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ed utilizzo delle relative risorse finanziarie per i richiami del personale volontario appartenente al medesimo Corpo (art. 11-bis, cc. 1-4)	3.872.000,00
D.L. n. 145/2024 (convertito dalla L. n. 187/2024)	4	2	Incremento, per l'anno 2024, del Fondo per le emergenze nazionali per gli interventi richiesti dagli eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo (art. 4, co. 2)	5.000.000,00
L. n. 207/2024	1	95	Incremento dello stanziamento del Fondo per le emergenze nazionali (art. 1, co. 95)	50.000.000,00
	1	667	Proroga all'anno 2025 dell'esclusione dal computo del patrimonio immobiliare, ai fini dell'accertamento dell'indicatore della situazione patrimoniale, degli immobili e dei fabbricati di proprietà distrutti o non agibili in seguito a calamità naturali (art. 1, co. 667)	2.000.000,00
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	2	4-7	Finanziamento del Fondo regionale di protezione civile e disposizioni circa la destinazione e i criteri di riparto di tale somma tra le regioni (art. 2, cc. 4-7)	20.000.000,00
			Totale	484.563.847,00

Le risorse per le misure sopra elencate sono pari a euro **484.563.847,00** e riguardano, per la maggior parte il finanziamento del Fondo per le emergenze nazionali:

- incremento di 61.530.597 euro nell'anno 2023 del Fondo (decreto-legge n. 16/2023, art. 5, co. 1); ulteriore incremento di 50 milioni di euro per il 2023 (decreto-legge n. 145/2023, art. 13-*quater*, co. 5);
- finanziamento di 26 milioni di euro del Fondo per l'anno 2024 (legge n. 213/2023, art. 1, co. 394); incremento di ulteriori 200 milioni di euro per il 2024 (decreto-legge n. 113/2024, art. 11, cc. 1-2).

Ulteriori stanziamenti sono i seguenti:

- rifinanziamento di 42 milioni di euro per l'anno 2023 dell'autorizzazione di spesa per far fronte ai fabbisogni derivanti da eventi calamitosi (decreto-legge n. 3/2023, art. 5-sexies, cc. 1 e 3);
- rifinanziamento del Fondo regionale di protezione civile per 10 milioni nell'anno 2023 e per 20 milioni per il 2025 (decreto-legge n. 95/2025, art. 2, co. 4).

Si segnala che la legge di bilancio per il 2024 ha disposto l'obbligo per le imprese con sede legale in Italia e per le imprese aventi sede legale all'estero con una stabile organizzazione in Italia di dotarsi di idonea assicurazione contro i danni diretti a terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali iscritti in bilancio, causati da eventi catastrofali (legge n. 213/2023, art. 1, cc. 101-107).

Si evidenzia, infine, che con la legge n. 40 del 2025 è stato delineato un quadro normativo organico per gestire la ricostruzione nei territori colpiti da eventi calamitosi, naturali o antropici, una volta cessato lo stato di emergenza. Le disposizioni sono volte a garantire tempi certi e semplificazioni per la ricostruzione di edifici e infrastrutture private e pubbliche, trasparenza e controllo nell'uso delle risorse pubbliche, rafforzamento del coordinamento tra Stato e Regioni. Per un approfondimento si veda il Focus sull'argomento pubblicato dal Dipartimento per il programma di Governo <https://www.programmagoverno.gov.it/it/notizie/focus-sulla-legge-quadro-in-materia-di-ricostruzione-post-calamita/>.

2.4. Innovazione e ricerca per l'ambiente

Gli interventi adottati dal Governo relativamente a questa area hanno riguardato prioritariamente il potenziamento degli strumenti di ricerca e di monitoraggio per uno sviluppo ambientale sostenibile, considerata la vulnerabilità del territorio italiano.

A tal fine sono stati coinvolti i principali istituti di ricerca, come l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) e il Centro nazionale delle ricerche (CNR), per effettuare analisi della vulnerabilità geologica e sismica e per la caratterizzazione ed il monitoraggio degli habitat naturali.

Tabella 9 – Punto del programma di Governo “L'ambiente, una priorità”: le principali misure introdotte in tema di “Innovazione e ricerca per l'ambiente” – Risorse finanziarie anni 2022-2025
Aggiornamento al 26 novembre 2025

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
L. n. 197/2022	1	701	Finanziamento per la realizzazione del Nuovo Polo Laboratoriale per l'ISPRA e per le attività strategiche di ricerca da esso svolte (art. 1, co. 701)	12.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	702-705	Assegnazione al Dipartimento per il servizio geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di un contributo per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1:50.000 nell'ambito del Progetto cartografia geologica (progetto CARG) (art. 1, cc. 702-705)	20.000.000,00
	1	706	Istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, del Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) (art. 1, co. 706)	32.000.000,00
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023)	14	5	Istituzione, fino al 31 dicembre 2026, da parte dell'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), di un'apposita unità di missione di livello dirigenziale generale (art. 14, co. 5)	536.585,00
D.L. n. 69/2023 (convertito dalla L. n. 103/2023)	8-bis	1-3	Istituzione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 volto alla realizzazione di misure di ripristino attivo, nonché al monitoraggio dell'efficacia di tali azioni (art. 8-bis, cc. 1-3)	15.000.000,00
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023)	19-ter	1-4	Istituzione di un fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca di ISPRA ed ENEA nonché per il rafforzamento delle rispettive dotazioni di ricercatori e tecnologi (art. 19-ter, cc. 1-4)	6.000.000,00
	19-quater	1-3	Adeguamento della dotazione organica del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna per la realizzazione del progetto del consorzio ETIC del PNRR (art. 19-quater, cc. 1-3)	318.979,00
D.L. n. 140/2023 (convertito dalla L. n. 183/2023)	2	3, lett. a)	Predisposizione dello studio di microzonazione sismica (art. 2, co. 3, lett. a))	1.500.000,00
	2	3, lett. b)	Analisi della vulnerabilità sismica dell'edilizia privata, finalizzato all'individuazione di idonee misure di mitigazione e alla stima del relativo fabbisogno finanziario (art. 2, co. 3, lett. b))	3.500.000,00
	2	3, lett. c)	Analisi della vulnerabilità sismica dell'edilizia pubblica e relativa stesura di un primo piano di misure per la relativa mitigazione, con apposito cronoprogramma (art. 2, co. 3, lett. c))	40.000.000,00
L. n. 207/2024	1	704	Rifinanziamento, per un importo pari a 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027, dell'autorizzazione di spesa per il completamento della Carta Geologica Ufficiale d'Italia alla scala 1: 50.000 (CARG), della sua informatizzazione e delle attività strumentali (art. 1, co. 704)	1.000.000,00

Legge	Articolo	Comma	Descrizione misure	Risorse finanziarie anni 2022-2025 (in euro)
	1	880-882	Istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), del Fondo per le attività di monitoraggio, studio e ricerca in materia di inquinamento da PFAS (art. 1, cc. 880-882)	500.000,00
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025)	19	2-bis	Autorizzazione di spesa in favore di ISPRA per il potenziamento di attività di monitoraggio, caratterizzazione dell'ambiente marino e mappatura dei fondali marini (art. 19, co. 2-bis)	6.000.000,00
L. n. 131/2025	14	1	Possibilità di avviare nell'ambito della Strategia per la montagna italiana progetti per promuovere studi e ricerche di carattere straordinario e attività tecnico-scientifiche volti alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche al fine di preservare la biodiversità e di monitorare costantemente lo stato dei parchi e delle aree protette situati nei comuni montani (art. 14, co. 1)	0,00
	30	1-3	Istituzione del «Registro nazionale dei terreni silenti» nell'ambito del sistema informativo forestale nazionale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) (art. 30, cc. 1-3)	0,00
			Totale	138.355.564,00

Le risorse stanziare sono pari a euro **138.355.564,00**.

Di particolare rilievo sono le misure e le correlate risorse economiche finalizzate al completamento e all'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto cartografia geologica (Progetto CARG). Con tale progetto - avviato dall'ISPRA con la collaborazione di CNR, Regioni e Università - vengono effettuate nuove indagini geologiche e vengono aggiornate le rilevazioni risalenti agli anni passati, per avere un quadro sempre più dettagliato delle zone di maggior vulnerabilità del territorio e del sottosuolo. A tal fine, con la legge di bilancio per il 2023 sono stati stanziati complessivamente 64 milioni di euro per gli anni dal 2023 al 2025 (legge n. 197/2022, art. 1, cc. 701- 706). Con la legge di bilancio per il 2025 il progetto è stato poi rifinanziato con 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 (legge n. 207/2024, art. 1, co. 704).

Ai fini della prevenzione del rischio sismico legato al fenomeno del bradisismo dell'area dei Campi Flegrei, è stato previsto un piano di analisi della vulnerabilità sismica delle zone edificate, con il coinvolgimento del CNR, dell'INGV, del Centro europeo di formazione ricerca in ingegneria sismica e della Rete dei laboratori universitari in ingegneria sismica e strutturale. Per tale piano - che prevede uno studio di microzonazione sismica, un'analisi della vulnerabilità sismica dell'edilizia privata e dell'edilizia pubblica e un programma di implementazione del monitoraggio sismico e delle strutture - sono stati stanziati in totale 45 milioni di euro per gli anni 2023 e 2024 (decreto-legge n. 140/2023, art. 2, cc. 1-3).

Si segnalano, altresì, le seguenti misure:

- l'istituzione del Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000 (aree

protette caratterizzate dalla biodiversità) con una dotazione complessiva di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e 10 milioni di euro per l'anno 2024, per la realizzazione di misure di ripristino attivo, nonché per strumentazioni utili al monitoraggio dell'efficacia di tali azioni (decreto-legge n. 69/2023, art. 8-*bis*, cc. 1-3);

- l'autorizzazione di spesa di 6 milioni di euro per l'anno 2025 in favore dell'ISPRA per il potenziamento delle attività di monitoraggio, di caratterizzazione dell'ambiente marino e di mappatura dei fondali marini (decreto-legge n. 25/2025, art.19, co. 2-*bis*).

Si evidenzia, infine, che la legge n. 131/2025 (*Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane*) prevede la promozione di studi e ricerche e attività tecnico-scientifiche volti alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, nonché l'istituzione del «Registro nazionale dei terreni silenti» nell'ambito del sistema informativo forestale nazionale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), al fine di salvaguardare l'assetto idrogeologico, di prevenire e di contenere il rischio di incendi e di crolli e il degrado ambientale (art. 14, co. 1, e art. 30, cc. 1-3).

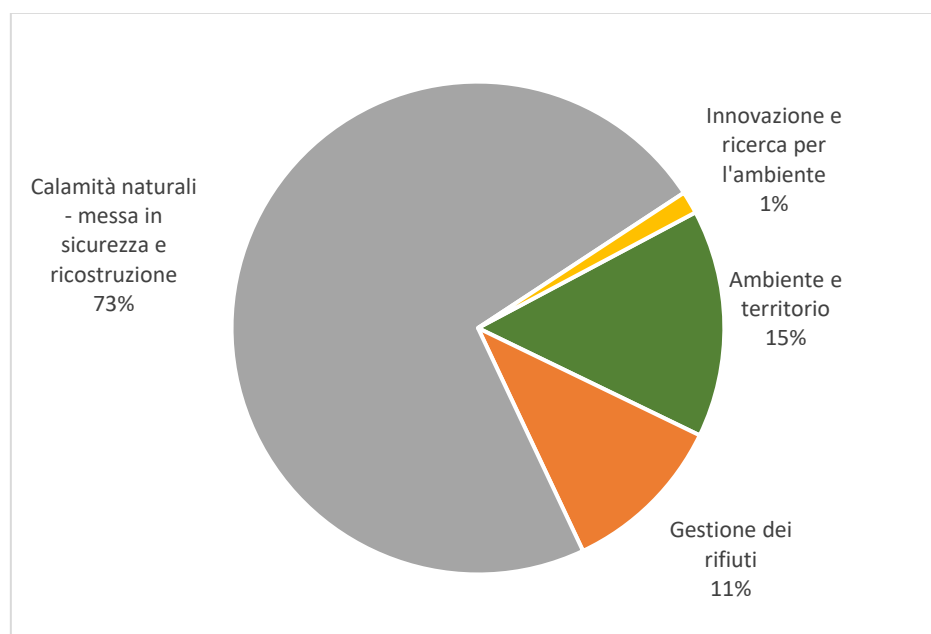
2.5. Le risorse finanziarie complessive

Sulla base delle analisi delle misure sinora effettuate nei paragrafi precedenti risulta che le risorse stanziare in materia di “L’Ambiente, una priorità”, pari a **euro 9.410.333.270,50** risultano destinate per quasi i tre quarti (pari a euro 6.847.060.227,50, il 72,8%) a misure riconducibili all’area “Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione” (eventi sismici, alluvioni, bradisismo, ecc.; ricostruzione e ristori; disposizioni di protezione civile). Le restanti risorse sono invece indirizzate alle materie riguardanti “Ambiente e territorio” (pari a euro 1.406.917.479,00, il 15%), “Gestione del ciclo dei rifiuti” (euro 1.018.000.000,00, il 10,8%) e “Innovazione e ricerca per l’ambiente” (euro 138.355.564,00, l’1,5%) - (Tab. 6 e Graf. 1).

Tabella 6 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 per area (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

Area	Risorse finanziarie Anni 2023-2025	%
Ambiente e territorio	1.406.917.479,00	15,0%
Gestione del ciclo dei rifiuti	1.018.000.000,00	10,8%
Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione	6.847.060.227,50	72,8%
Innovazione e ricerca per l’ambiente	138.355.564,00	1,5%
Totale	9.410.333.270,50	100,0%

Grafico 1 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità” – Risorse finanziarie anni 2022-2025 per area (valori percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025



3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte relative al punto del programma “L’Ambiente, una priorità” appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **103 provvedimenti attuativi**, di cui: 14 previsti dal decreto-legge n. 61/2023 sull’*Emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal maggio 2023*; 13 introdotti dal decreto legislativo n. 147/2024 sulla *riduzione delle emissioni e scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra (direttiva UE 2023/958)*; 11 dalla legge n. 131/2025 in materia di *disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane*; 8 dalla legge n. 213/2023-*Legge di bilancio 2024*; 6 dalla legge n. 207/2024-*Legge di bilancio 2025*; 5 sia dal decreto-legge n. 89/2024 - *Disposizioni per le infrastrutture, gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport* sia dal decreto-legge n. 153/2024 - *Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese*. I restanti provvedimenti legislativi rinviando ciascuno un numero inferiore o uguale a 4 decreti attuativi (Tab. 7).

Tabella 7 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per disposizione legislativa (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

Provvedimento legislativo	Previsti	Smaltiti (adottati+ abrogati)	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
L. n. 197/2022 Legge di Bilancio 2023	4	4	0	0	100,0%
L. n. 213/2023 Legge di bilancio 2024	8	7	1	0	87,5%
L. n. 207/2024 Legge di bilancio 2025	6	4	2	1	66,7%
L. n. 131/2025 Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane	11	0	11	1	0,0%
D.L. n. 173/2022 (convertito dalla L. n. 204/2022) Riordino delle attribuzioni dei Ministeri	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 176/2022 (convertito dalla L. n. 6/2023) Decreto "Aiuti-quater"	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 186/2022 (convertito dalla L. n. 9/2023) Interventi urgenti per la popolazione di Ischia	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 3/2023 (convertito dalla L. n. 21/2023) Decreto "Ricostruzione"	2	1	1	1	50,0%
D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. n. 41/2023) Attuazione del PNRR e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC) - Attuazione politiche di coesione e politica agricola comune	1	0	1	1	0,0%
D.L. n. 39/2023 (convertito dalla L. n. 68/2023) Decreto "Siccità"	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023) Rafforzamento capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche	1	1	0	0	100,0%

Provvedimento legislativo	Previsti	Smaltiti (adottati+ abrogati)	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
D.L. n. 61/2023 (convertito dalla L. n. 100/2023) Emergenza alluvionale	14	13	1	0	92,9%
D.L. n. 69/2023 (convertito dalla L. n. 103/2023) Attuazione obblighi verso l'Unione europea	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023) Organizzazione della pubblica amministrazione, sport e Giubileo 2025	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 104/2023 (convertito dalla L. n. 136/2023) Tutela degli utenti, attività economiche e investimenti strategici	2	2	0	0	100,0%
D.L. n. 140/2023 (convertito dalla L. n. 183/2023) Prevenzione del rischio sismico	2	2	0	0	100,0%
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024) Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica e per il ricorso alle fonti rinnovabili di energia	2	1	1	0	50,0%
D.L. n. 39/2024 (convertito dalla L. n. 67/2024) Agevolazioni fiscali	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 63/2024 (convertito dalla L. n. 101/2024) Rafforzamento delle imprese agricole, della pesca e di interesse strategico	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 76/2024 (convertito dalla L. n. 111/2024) Ricostruzione post-calamità, protezione civile e grandi eventi	4	2	2	0	50,0%
D.L. n. 89/2024 (convertito dalla L. n. 120/2024) Disposizioni per infrastrutture, gli investimenti di interesse strategico, per il processo penale e in materia di sport	5	5	0	0	100,0%
D.L. n. 131/2024 (convertito dalla L. n. 166/2024) Disposizioni per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione	3	0	3	2	0,0%
D.L. n. 153/2024 (convertito dalla L. n. 191/2024) Disposizioni urgenti per la tutela ambientale del Paese	5	1	4	2	20,0%
D.L. n. 202/2024 (convertito dalla L. n. 15/2025) Disposizioni in materia di termini normativi	1	0	1	1	0,0%
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/2025) Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 3/2025 (convertito dalla L. n. 31/2025) Ex Ilva	1	0	1	0	0,0%
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025) Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni	1	0	1	0	0,0%
D.L. n. 65/2025 (convertito dalla L. n. 101/2025) Alluvioni e Campi Flegrei	3	1	2	0	33,3%

Provvedimento legislativo	Previsti	Smaltiti (adottati+ abrogati)	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025) finanziamento di attività economiche e imprese -interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali	2	0	2	1	0,0%
D.lgs. n. 213/2022 Recepimento direttiva (UE) 2018/851, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti	2	2	0	0	100,0%
D.lgs. n. 18/2023 Attuazione direttiva (UE) 2020/2184 sulla qualità delle acque destinate al consumo umano (Rifusione)	1	0	1	0	0,0%
D.lgs. n. 147/2024 Riduzione delle emissioni e scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra (direttiva UE 2023/958)	13	5	8	0	38,5%
Totale	103	60	43	10	58,3%

Dai dati riportati si rileva che, al 26 novembre 2025, le Amministrazioni hanno adottato 60 provvedimenti attuativi dei 103 previsti, con un **tasso di adozione pari al 58,3%**.

Da un'analisi per disposizione legislativa, si fa presente che **sono stati adottati tutti i decreti attuativi previsti da quasi la metà (il 46,9%, pari a 15) dei 32 provvedimenti legislativi che prevedono decreti attuativi in materia di ambiente**: legge n. 197/2022 (4 decreti attuativi previsti), decreto-legge n. 173/2022 (1 decreto), decreto-legge n. 176/2022 (1), decreto-legge n. 186/2022 (1), decreto-legge n. 39/2023 (1), decreto-legge n. 44/2023 (1), decreto-legge n. 69/2023 (1), decreto-legge n. 75/2023 (1), decreto-legge n. 104/2023 (2), decreto-legge n. 140/2023 (2), decreto-legge n. 39/2024 (1), decreto-legge n. 63/2024 (1), decreto-legge n. 89/2024 (5), decreto-legge n. 208/2024 (1), decreto legislativo n. 213/2022 (2).

Inoltre, si evidenzia che per il decreto-legge n. 61/2023 sull'*Emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal maggio 2023* sono stati adottati 13 dei 14 provvedimenti previsti (il 92,9%) e per la legge n. 213/2023-*Legge di bilancio 2024* ne sono stati adottati 7 degli 8 previsti (l'87,5%).

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si rileva che più di un terzo dei 103 provvedimenti complessivamente previsti (il 35%, pari a 36 provvedimenti) deve essere adottato dal Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica, il quale finora ne ha adottati la metà (Tab. 8). Seguono: Protezione civile e politiche del mare con 20 provvedimenti, di cui 13 adottati (il 65%); il Ministero dell'Agricoltura, sovranità alimentare e foreste e il Ministero dell'Interno con 8 provvedimenti ciascuno; il Ministero dell'Economia e delle finanze con 6 provvedimenti; Affari regionali e autonomie e Presidenza del Consiglio dei ministri con 5 provvedimenti ciascuno. Si osserva che le restanti Amministrazioni, che devono adottare un numero più esiguo di provvedimenti (uguale o

inferiore a 3), alla data del 26 novembre 2025 non hanno provvedimenti scaduti da adottare (ad eccezione del Ministero della Cultura e del Ministero della Pubblica Amministrazione) e, di queste, 5 Amministrazioni hanno adottato tutti i decreti di loro competenza: Istruzione e merito (1 provvedimento), Salute (1), Sport e giovani (1), Turismo (1) e Università e ricerca (1). Inoltre, si evidenzia che la Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato tutti i 5 decreti di sua competenza.

Tabella 8 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
Affari regionali e autonomie	5	0	5	1	0,0%
Agricoltura, sovranità alimentare e foreste	8	3	5	0	37,5%
Ambiente e sicurezza energetica	36	18	18	5	50,0%
Cultura	2	1	1	1	50,0%
Economia e finanze	6	4	2	0	66,7%
Imprese e made in Italy	1	0	1	0	0,0%
Infrastrutture e trasporti	2	1	1	0	50,0%
Interno	8	7	1	1	87,5%
Istruzione e merito	1	1	0	0	100,0%
Presidenza del Consiglio dei ministri	5	5	0	0	100,0%
Protezione civile e politiche del mare	20	13	7	1	65,0%
Pubblica Amministrazione	1	0	1	1	0,0%
Salute	1	1	0	0	100,0%
Sport e giovani	1	1	0	0	100,0%
Turismo	1	1	0	0	100,0%
Università e ricerca	3	3	0	0	100,0%
Ministeri coproponenti*	2	1	1	0	50,0%
Totale	103	60	43	10	58,3%

**provvedimenti da adottarsi di intesa fra più amministrazioni.*

4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

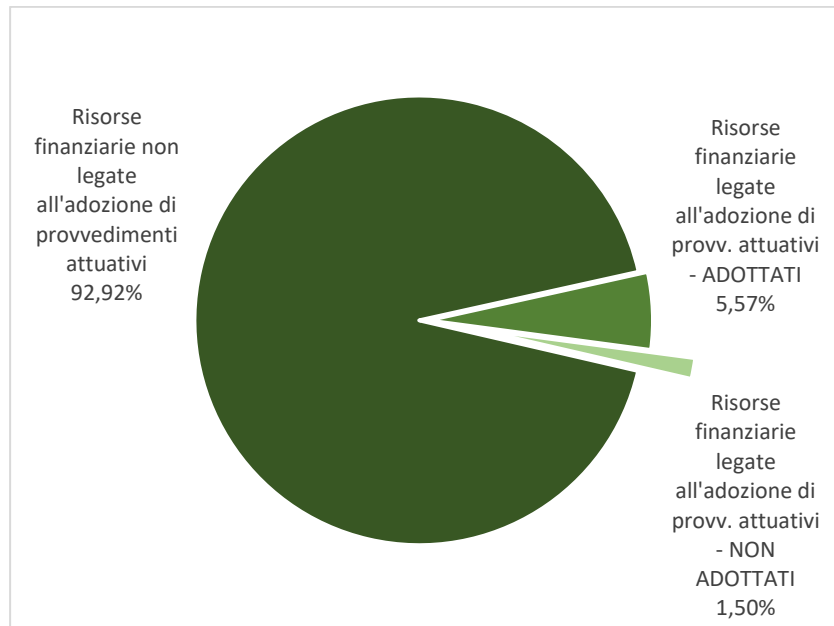
Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, si rileva che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo sul punto “L’Ambiente, una priorità” hanno previsto, per gli anni 2023-2025, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 9.410.333.270,5** (Tab. 9). Il **93%** di tali risorse (pari a **8.744.258.920,00 euro**) è riferibile a norme auto-applicative, mentre il restante 7% (pari a **666.074.350,50 euro**) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva

adozione di 33 decreti attuativi¹ (28 adottati e 5 da adottare). Con l'adozione dei provvedimenti attuativi, al 26 novembre 2025, sono stati sbloccati **524.574.350,50 euro**, pertanto, è stato complessivamente reso disponibile il **98,5%**, - euro 9.268.833.270,5 - dell'ammontare complessivo delle risorse previste (Tab. 9 e Graf. 2).

Tabella 9 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2022-2025 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

	Risorse finanziarie Anni 2022-2025 (in euro)	%
Risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi	8.744.258.920,00	92,92%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	524.574.350,50	5,57%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	141.500.000,00	1,50%
Totale	9.410.333.270,50	100,00%

Grafico 2 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2022-2025 (valori percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025



¹ I restanti 70 decreti attuativi previsti si riferiscono a misure che non prevedono risorse finanziarie nel periodo 2023-2025.

Nella tabella che segue vengono riportate le risorse complessivamente rese disponibili per ciascuna delle aree considerate. In particolare, **è stata resa disponibile la totalità delle risorse relative alle aree “Gestione del ciclo dei rifiuti” (euro 1.018.000.000,00) e “Innovazione e ricerca per l’ambiente” (euro 138.355.564,00).** Per l’area “Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione” è stato reso fruibile la quasi totalità delle risorse (il 99,7%, **pari a euro 6.826.560.227,50**) e restano da sbloccare 20,5 milioni di euro legati all’adozione di decreti attuativi, mentre per l’area “Ambiente e territorio” sono stati resi disponibili 1.285.917.479,00 euro, il 91,4% dei 1.406.917.479,00 di euro previsti (Tab. 10).

Tabella 10 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: risorse finanziarie disponibili e risorse finanziarie legate all’adozione di provvedimenti attuativi non adottati per area - Risorse finanziarie anni 2022-2025 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

Area	Anni 2022-2025			
	Risorse finanziarie disponibili* (a)	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati" (b)	Totale risorse finanziarie (a)+(b)	% risorse rese disponibili
Ambiente e territorio	1.285.917.479,00	121.000.000,00	1.406.917.479,00	91,40%
Gestione del ciclo dei rifiuti	1.018.000.000,00	-	1.018.000.000,00	100,00%
Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione	6.826.560.227,50	20.500.000,00	6.847.060.227,50	99,70%
Innovazione e ricerca per l’ambiente	138.355.564,00	-	138.355.564,00	100,00%
Totale	9.268.833.270,50	141.500.000,00	9.410.333.270,50	98,50%

**Somma delle risorse finanziarie non legate all’adozione di provvedimenti attuativi e delle risorse finanziarie legate all’adozione dei provvedimenti attuativi “adottati”.*

Come già prima evidenziato, sono 33 i decreti attuativi legati a risorse finanziarie per gli anni 2023-2025, di cui 28 adottati e 5 ancora da adottare. Complessivamente, i 28 provvedimenti adottati hanno reso disponibili euro 524.574.350,50, mentre i 5 provvedimenti non adottati devono sbloccare euro 141.500.000,00, di cui 121 milioni collegati all’area “Ambiente e territorio” e 20,5 milioni di euro dell’area “Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione” (Tabelle 10 e 11).

Tabella 11 – Punto del programma di Governo “L’Ambiente, una priorità”: risorse finanziarie legate all’adozione di provvedimenti attuativi per area - Risorse finanziarie anni 2022-2025 (valori assoluti) - Aggiornamento al 26 novembre 2025

Area	Anni 2022-2025		
	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "adottati"	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati"	Totale risorse collegate a provv. attuativi
Ambiente e territorio	81.651.896,00	121.000.000,00	202.651.896,00
Calamità naturali-messa in sicurezza e ricostruzione	421.422.454,50	20.500.000,00	441.922.454,50
Gestione del ciclo dei rifiuti	-	-	-
Innovazione e ricerca per l'ambiente	21.500.000,00	-	21.500.000,00
Totale	524.574.350,50	141.500.000,00	666.074.350,50

Qui di seguito, per ciascuna area considerata, viene effettuata una analisi dei principali decreti attuativi adottati che hanno reso disponibili risorse uguali o superiori a 5 milioni di euro. Non è riportata l’area “Gestione del ciclo dei rifiuti”, in quanto le risorse finanziarie previste dalle disposizioni legislative non sono legate all’adozione di successivi decreti attuativi.

a) Ambiente e territorio

L’area “Ambiente e territorio” prevede 202.651.896,00 euro collegati all’adozione di 10 decreti attuativi. In particolare, sono stati adottati 7 decreti attuativi che hanno reso disponibili 81.651.896,00 di euro, pari al 40,3% delle risorse di questa area collegate a decreti attuativi. Per questa area restano quindi da adottare 3 decreti attuativi per un totale di risorse pari a 121 milioni di euro. In particolare, sommando gli 81.651.896,00 di euro resi disponibili con l’adozione dei provvedimenti attuativi alle risorse previste non collegate all’adozione di decreti, le risorse al momento rese disponibili per l’area “Ambiente e territorio” sono pari a 1.435.917.479,00 (il 92,2% dei 1.556.917.479,00 di euro complessivamente previsti).

I principali decreti adottati di questa area, che prevedono per il periodo 2023-2025 risorse finanziarie uguali o superiori a 5 milioni di euro, sono:

- 5317 – il decreto del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica del 9 ottobre 2023 *sull’indizione di concorsi pubblici al fine di reclutare, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, personale per potenziare le attività finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico e rafforzare il contingente dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino meridionale*, previsto dal decreto-legge n. 186/2022, art. 5-bis, co. 1 – Risorse finanziarie: 12,5 mln di euro per gli anni 2023-2025;
- 5243 – il decreto del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica del 31 dicembre 2024 *di definizione dei criteri per il riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo, al fine di consentire interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in*

ambito urbano e periurbano, previsto dalla legge n. 197/2022, art. 1, co. 696 – Risorse previste: 60 mln di euro complessivi per gli anni 2023, 2024 e 2025 (e poi 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027)

- 5484 – il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 28 novembre 2023 di *adozione dello Statuto della società per azioni "Acque del Sud"*, previsto dal decreto-legge n. 44/2023, art. 23, co. 2-bis (11) – Risorse finanziarie: 5 mln di euro per l'anno 2023.

b) Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione

L'area "Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione" prevede 441.922.454,50 di euro collegati all'adozione di 20 decreti attuativi. In particolare, sono stati adottati 18 decreti attuativi che hanno reso disponibili 421.422.454,50 di euro, pari al 95,4% delle risorse di questa area collegate a decreti attuativi. Per questa area restano quindi da adottare 2 decreti attuativi per un totale di risorse pari a 20,5 milioni di euro. In particolare, sommando i 421.422.454,50 di euro di euro resi disponibili con l'adozione dei provvedimenti attuativi alle risorse previste non collegate all'adozione di decreti, le risorse al momento rese disponibili per l'area "Calamità naturali – messa in sicurezza e ricostruzione" sono pari a 6.830.760.227,50 (il 99,7% dei 6.851.260.227,50 di euro complessivamente previsti).

I principali decreti adottati di questa area, che prevedono per il periodo 2023-2025 risorse finanziarie uguali o superiori a 5 milioni di euro, sono:

- 5315 – il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 9 marzo 2023 di *approvazione dei primi interventi finalizzati a fronteggiare gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 15 settembre 2022 nel territorio della Regione Marche* previsto dal decreto-legge n. 176/2022, art. 12-bis, co. 1 – Risorse finanziarie: 81.660.368,50 euro per l'anno 2022;
- 5462 – il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito del 20 novembre 2023 per *la ripartizione tra le Istituzioni scolastiche delle risorse del «Fondo straordinario a sostegno della continuità didattica» da destinare a spese per l'acquisizione di beni, servizi e lavori funzionali a garantire la continuità didattica e a potenziare e supportare la didattica a distanza al fine di consentire la tempestiva ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche che hanno sede nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal maggio 2023*, previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 5, co. 1 – Risorse finanziarie: euro 7.621.864,00 per l'anno 2023;
- 5463 – il decreto del Ministro dell'Università e della ricerca del 14 settembre 2023 di *ripartizione di un Fondo per dare sostegno agli studenti iscritti alle Università che hanno subito perdite e danneggiamenti delle strumentazioni e delle attrezzature a seguito degli eventi alluvionali al fine di consentire la tempestiva ripresa della regolare attività didattica nelle istituzioni scolastiche che hanno sede nei territori interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023* previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 6, co. 3 –

Risorse finanziarie: 10 mln di euro per il 2023

- 5466 – il decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 6 giugno 2023 di *ripartizione delle disponibilità finanziarie del Fondo di solidarietà nazionale tra le regioni e la provincia autonoma di Trento al fine di consentire la concessione di aiuti alle imprese agricole che hanno subito danni dalla siccità verificatasi nel 2022* previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 12, co. 6 – Risorse pari a 100 mln di euro per l’anno 2023;
- 5467 - il decreto del Ministro della Salute del 24 maggio 2024 *sull’assegnazione delle risorse per interventi di ripristino e consolidamento delle strutture sanitarie ed interventi di riattivazione e potenziamento infrastrutturale e tecnologico della rete d'emergenza ospedaliera e territoriale nei territori colpiti dall'alluvione nella Regione Emilia-Romagna*, previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 13, co. 1 – Risorse finanziarie: 8 mln di euro per il 2023;
- 5469 – il decreto del Ministro per lo Sport e i giovani del 14 settembre 2023 di *adozione del Piano degli interventi prioritari e urgenti per la riapertura delle infrastrutture sportive danneggiate dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal maggio 2023*, previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 16, co. 2 – Risorse finanziarie: 5 mln di euro per il 2023;
- 5470 – il decreto del Ministro del Turismo del 15 settembre 2023 sui *criteri di determinazione, modalità di assegnazione e procedure di erogazione delle risorse per imprese turistiche e ricettive in zone colpite da eventi alluvionali da maggio 2023 al fine di assicurare la ripresa delle attività produttive e di garantire il ristoro dei danni subiti*, previsto dal decreto-legge n. 61/2023, art. 17, co. 2 – Risorse finanziarie: 10 mln di euro per il 2023;
- 5572 – il decreto del Ministro dell’Interno del 9 maggio 2025 *sull’attribuzione e riparto delle somme del Fondo per gli eventi alluvionali ai singoli comuni per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza*, previsto dal decreto-legge n. 104/2023, art. 23, co. 1-ter – Risorse pari a 115 mln di euro per l’anno 2025 (e a 120 mln di euro per l’anno 2026);
- 5699 – il decreto del Ministro della Protezione civile e delle politiche del mare *sulle modalità di impiego e sulla ripartizione delle risorse da destinare a sostegno dei comuni colpiti dal sisma 2009*, previsto dalla legge n. 213/2023, art. 1, co. 123 – Risorse finanziarie: 9 mln di euro complessivi per il 2024 e il 2025 (4,5 mln di euro annui per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026);
- 5978 - il decreto del Ministro dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 12 settembre 2024 di *riparto tra le regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche delle disponibilità del Fondo di solidarietà nazionale per gli interventi compensativi dei danni alle produzioni agricole causati da frane, a seguito degli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*, previsto dal decreto-legge n. 64/2024, art. 1-ter, co. 1, lett. b) – Risorse finanziarie: disponibilità complessiva di 8 mln di euro per il 2024;
- 6015 – il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro della

Protezione civile e delle politiche del mare del 17 luglio 2024 di *nomina del Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei e istituzione della Struttura commissariale, nonché indicazione del compenso spettante al Commissario*, previsto dal decreto-legge n. 76/2024, art. 9-ter, co. 1 – Risorse finanziarie: euro 5.568.880,00 complessivi per gli anni 2024 e 2025 (euro 1.856.294 per il 2024 e nel limite massimo di euro 3.712.586 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2027);

- 6018 – il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 13 dicembre 2024 *sulle misure urgenti per la riparazione e la riqualificazione sismica degli edifici residenziali inagibili, nell'area dei Campi flegrei*, previsto dal decreto-legge n. 76/2024, art. 9-novies, co. 8 – Risorse finanziarie: 35 mln di euro complessivi per gli anni 2024 e 2025 (la norma prevede autorizzazione di spesa di euro 20 mln per il 2024 ed euro 15 mln per ciascuno degli anni 2025 e 2026);
- 6194 – il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 11 novembre 2025 *su criteri di riparto tra i comuni delle risorse stanziare per la concessione di contributi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica in favore dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia risultata di maggiore vulnerabilità sismica sulla base degli esiti dell'analisi della vulnerabilità sismica dell'edilizia privata*, previsto dalla legge 207/2024, art. 1, co. 701 - Risorse finanziarie: 20 mln di euro per il 2025 (la legge prevede 20 mln di euro annui per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029).

c) Innovazione e ricerca per l'ambiente

L'area "Innovazione e ricerca per l'ambiente" prevede 21,5 milioni di euro collegati all'adozione di 3 decreti attuativi che sono stati tutti adottati. Sono quindi state rese disponibili tutte le risorse previste per quest'area pari a 139.116.564,00 di euro.

Qui di seguito si riportano 2 dei 3 decreti adottati di questa area che prevedono, per il periodo 2023-2025, risorse finanziarie uguali o superiori a 5 milioni di euro:

- 5515 – il decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 29 dicembre 2023 *sulle modalità di ripartizione del «Fondo nazionale per il monitoraggio e la gestione dei siti Natura 2000»*, previsto dal decreto-legge n. 69/2023, art. 8-bis, co. 2 – Dotazione del fondo: 15 mln di euro complessivi per gli anni 2023 e 2024 (5 mln di euro per il 2023 e 10 mln di euro il 2024);
- 5535 – il decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica del 23 ottobre 2023 *sui criteri di riparto del fondo per valorizzare l'attività di ricerca dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA)*, previsto dal decreto-legge n. 75/2023, art. 19-ter, co. 2 – Risorse finanziarie: 6 mln di euro complessivi per gli anni 2023, 2024 e 2025 (1 mln di euro per il 2023 e 2,5 mln di euro annui a decorrere dal 2024).